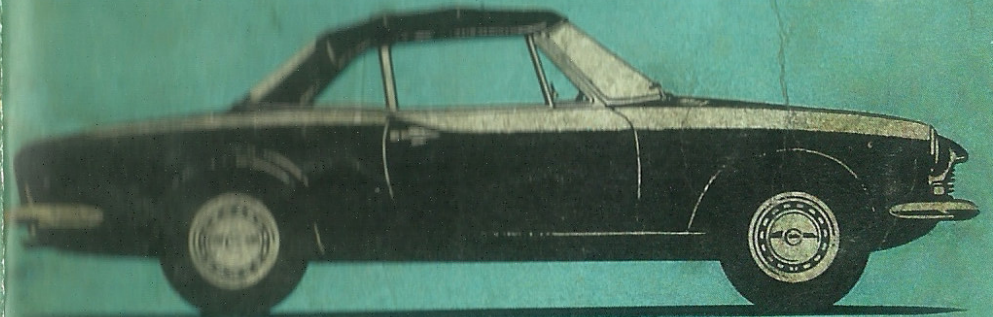
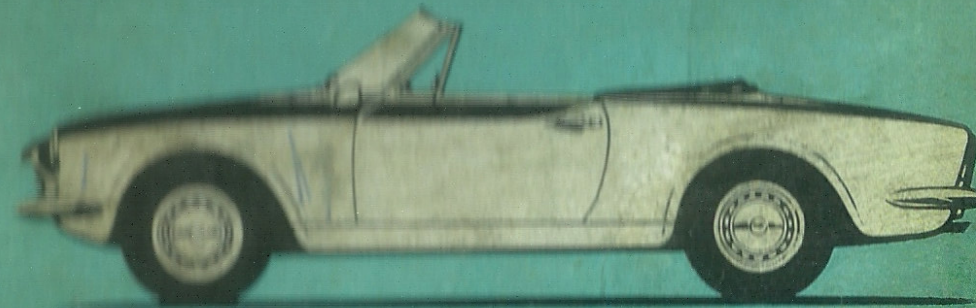




uso e manutenzione



**FIAT**  
**124**  
**SPORT**  
*spider*

Le descrizioni ed illustrazioni fornite nella presente pubblicazione s'intendono non impegnative; la FIAT perciò si riserva il diritto, ferme restando le caratteristiche essenziali del tipo qui descritto ed illustrato, di apportare, in qualunque momento, senza impegnarsi ad aggiornare tempestivamente questa pubblicazione, le eventuali modifiche di organi, dettagli o forniture di accessori, che essa ritenesse convenienti per scopo di miglioramento o per qualsiasi esigenza di carattere costruttivo o commerciale.

FIAT — RAGGRUPPAMENTO PUBBLICAZIONI TECNICHE — Corso G. Agnelli, 200 - TORINO - Italia.

1<sup>a</sup> Edizione — Stampato N. 603.00.623 R — II-1967 — 1000 — Stabilimento Grafico G. Canale & C.

MI  
867008

# INDICE

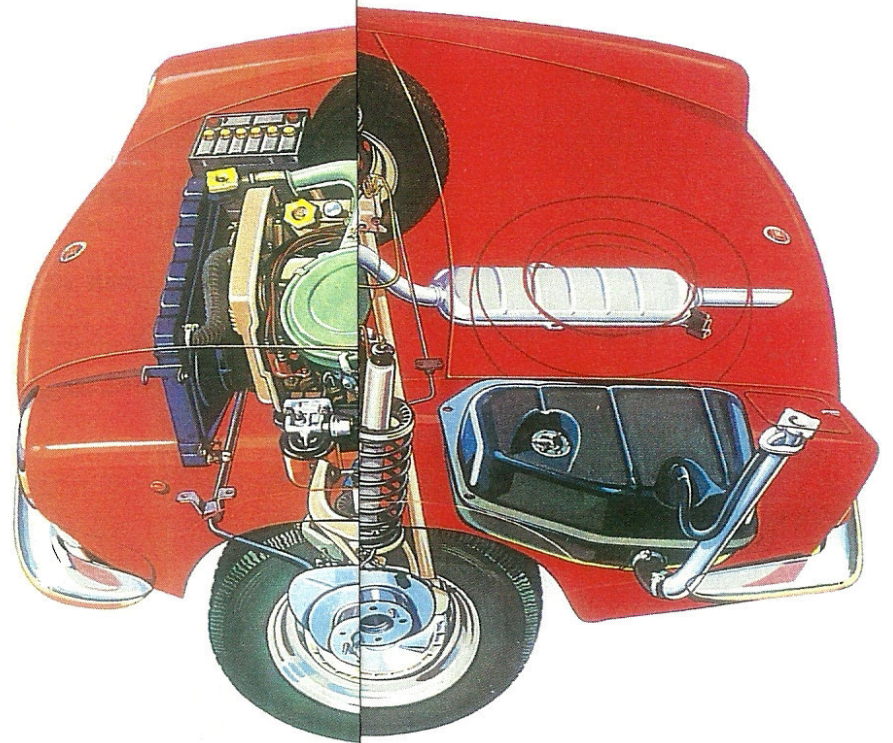
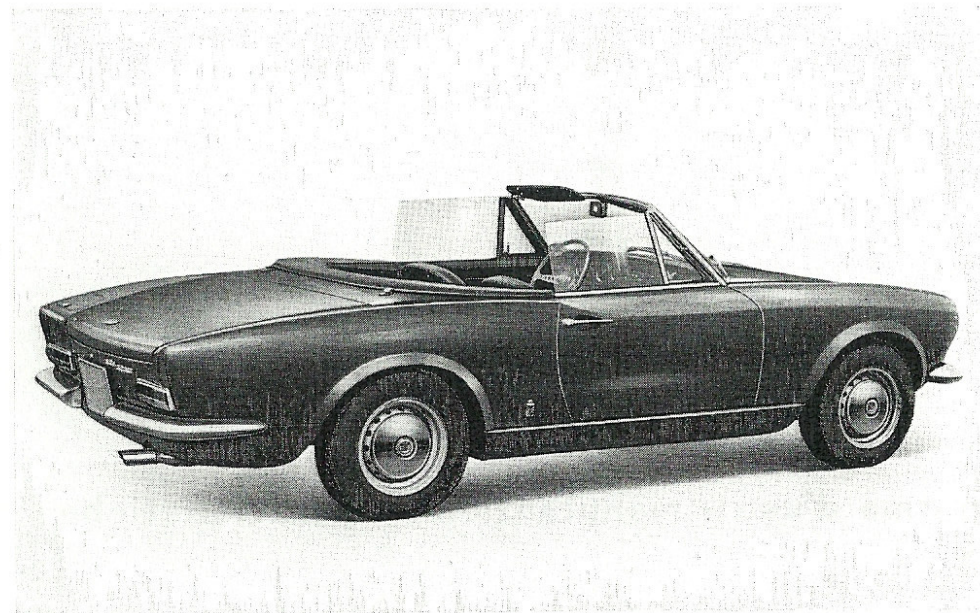
	Pag.		Pag.
Precauzioni per il primo periodo d'uso della vettura . . . . .	3	Alimentazione . . . . .	32
Dati per l'identificazione . . . . .	4	Raffreddamento . . . . .	34
Servizio assistenziale . . . . .	5	Accensione . . . . .	35
<b>NORME D'USO</b>		Trasmissione . . . . .	37
Porte . . . . .	6	Freni . . . . .	38
Sedili . . . . .	7	Sospensione . . . . .	40
Ancoraggi per cinture di sicurezza	8	Sterzo e ruote . . . . .	40
Apertura cofano motore . . . . .	8	Generatore ed avviamento . . . . .	42
Apertura sportello vano bagagli e tappo serbatoio carburante . . . . .	9	Fanaleria . . . . .	43
Apparecchi di controllo e comandi	10	Carrozzeria . . . . .	49
Avviamento del motore . . . . .	14	Accessori . . . . .	50
Avviamento della vettura . . . . .	15	Varie . . . . .	51
Durante la marcia . . . . .	15	Dotazione chiavi ed utensili . . . . .	51
Parcheggio . . . . .	16	<b>CARATTERISTICHE</b>	
Condizionamento aria interno vettura . . . . .	16	Motore . . . . .	53
Ribaltamento della capote . . . . .	18	Trasmissione . . . . .	56
Sostituzione ruote . . . . .	20	Freni . . . . .	56
Sollevamento e traino vettura . . . . .	22	Sospensione . . . . .	56
<b>MANUTENZIONE</b>		Sterzo e ruote . . . . .	56
Lubrificazione motore . . . . .	28	Impianto elettrico . . . . .	57
Distribuzione . . . . .	29	Carrozzeria . . . . .	58
		Prestazioni . . . . .	59
		Pesi . . . . .	59
		<b>RIFORNIMENTI</b> . . . . .	—

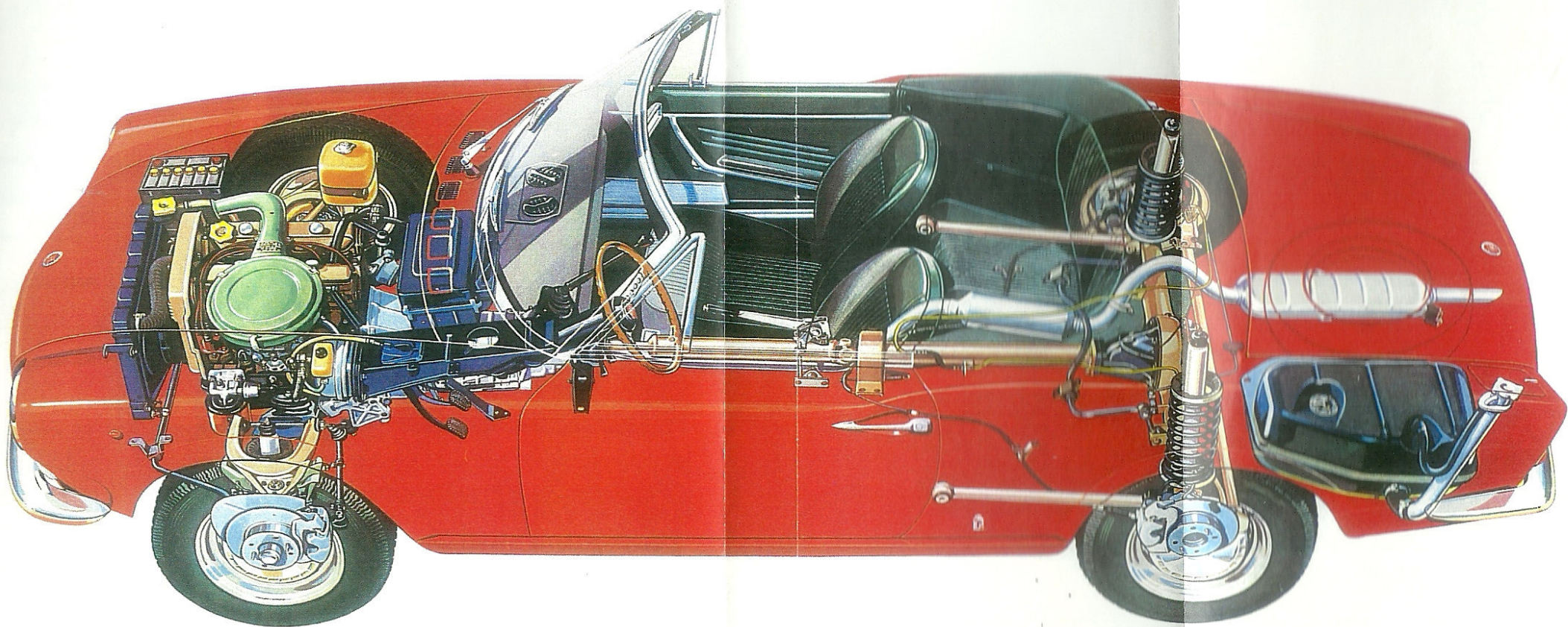
**OGNI VETTURA VIENE FORNITA DI UNA COPIA DI QUESTO LIBRETTO**

che illustra e descrive le caratteristiche specifiche per l'uso e la manutenzione. Per le norme generali comuni a tutti i tipi di vetture vedere l'opuscolo allegato « **Consigli agli Utenti** ».

**1 FIAT**  
**124**  
**SPORT**  
*spider*

**norme d'uso - manutenzione - caratteristiche**



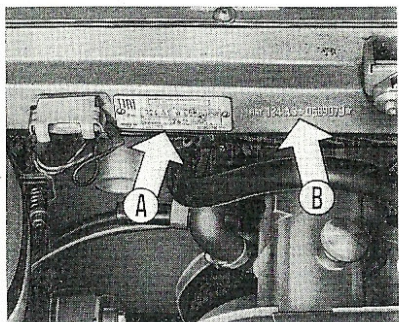


## PRECAUZIONI PER IL PRIMO PERIODO D'USO DELLA VETTURA

CHILOMETRI PERCORSI	REGIMI MASSIMI DI RODAGGIO DEL MOTORE Giri/min
Fino a 1000	4500
Da 1000 a 2000	5500
Da 2000 a 4000	Aumentare gradualmente il numero di giri fino a raggiungere il regime di 6600

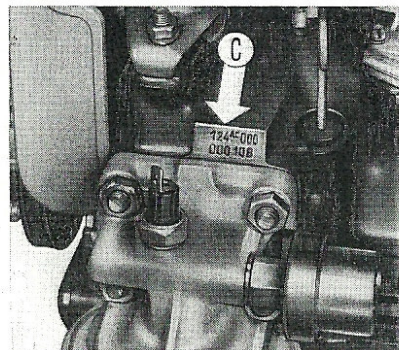
- L'olio di rodaggio di cui è fornito il motore **non deve essere sostituito con altro olio prima dei 1500 ÷ 2000 km**, in occasione cioè delle operazioni elencate nel tagliando **A** della « Tessera di garanzia ».
- **Non mantenere assolutamente i regimi massimi consentiti del motore** sopra indicati per lunghi periodi di tempo, **specialmente in salita**.
- A vettura nuova è **necessario un periodo di rodaggio di almeno 4000 km**; è indispensabile perciò attenersi scrupolosamente ai regimi del motore previsti durante il periodo di rodaggio.

## DATI PER L'IDENTIFICAZIONE



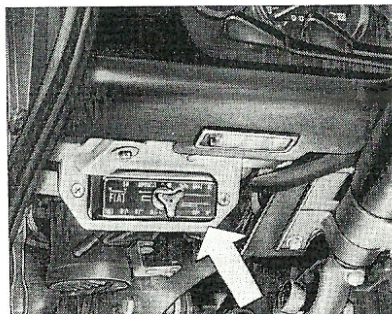
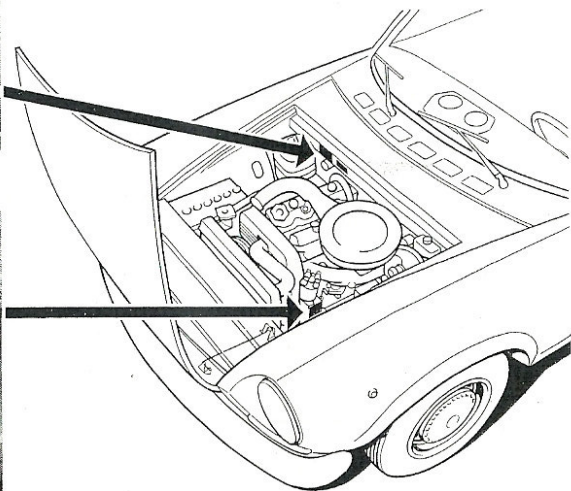
**A** - Targhetta riassuntiva dei dati d'identificazione: tipo e numero dell'autotelaio, tipo del motore e numero per ricambi.

**B** - Tipo (124 AS) e numero d'identificazione dell'autotelaio.



**C** - Tipo (124 AC.000) e numero d'identificazione del motore.

**Portafusibili impianto elettrico**, sistemato sotto la plancia portastrumenti, a sinistra del piantone guida (per la protezione vedere pag. 47).



## CHIAVI PER VETTURA

Con ogni vettura vengono fornite due serie di due chiavi: una per il commutatore di accensione e l'altra per le porte, per lo sportello del vano bagagli e per il cassetto ripostiglio sulla plancia portastrumenti. Su una faccia delle chiavi è stampigliato un numero di codice, per cui basta citare tale riferimento all'organizzazione di vendita FIAT per poterne ottenere un duplicato.

## SERVIZIO ASSISTENZIALE

### GARANZIA

Con ogni vettura nuova la FIAT consegna al Cliente una **Tessera di garanzia** sulla quale sono annotate anche tutte le prestazioni che offre la garanzia FIAT.

La tessera contiene inoltre **due Tagliandi** che danno diritto **all'esecuzione gratuita presso l'Organizzazione FIAT** di varie operazioni di lubrificazione, verifica e regolazione (esclusi i lubrificanti adoperati).

Si raccomanda vivamente nell'interesse stesso dell'Utente di usufruire di questi tagliandi ai primi **1500 ÷ 2000 km** e **4000 ÷ 5000 km**, allo scopo di assicurare le migliori prestazioni e la perfetta efficienza della vettura.

### RICAMBI

Sempre a garanzia di un perfetto funzionamento di tutti gli organi della vettura, si consiglia vivamente di effettuare eventuali ricambi esclusivamente con pezzi originali FIAT.

Per l'ordinazione specificare (vedere pag. 4):

- **Modello della vettura.**
- **Tipo e numero dell'autotelaio.**
- **Tipo e numero del motore.**
- **Numero per ricambi.**
- **Numero del particolare che si richiede** (vedere « Catalogo parti di ricambio »).

### STAZIONI DI SERVIZIO

Alcune delle operazioni di manutenzione non sono facilmente eseguibili con i mezzi di cui normalmente dispone un privato.

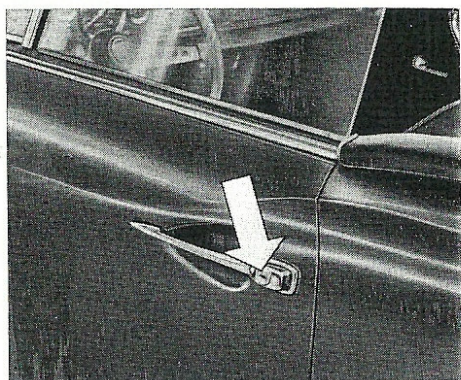
Consigliamo quindi vivamente di rivolgersi ad una delle numerose **Stazioni di Servizio** che la FIAT ha istituito, in Italia e all'Estero, per la migliore assistenza della sua Clientela; in esse si provvede alla migliore e razionale esecuzione di qualsiasi lavoro di revisione o riparazione mediante personale specializzato ed attrezzature appositamente studiate per tale servizio.

**L'Organizzazione FIAT** è sempre a disposizione per fornire chiarimenti e consigli al Cliente onde assicurargli il miglior rendimento della vettura.

Le operazioni di revisione o di manutenzione per le quali consigliamo di rivolgersi ad una **Stazione di Servizio FIAT** sono contrassegnate da

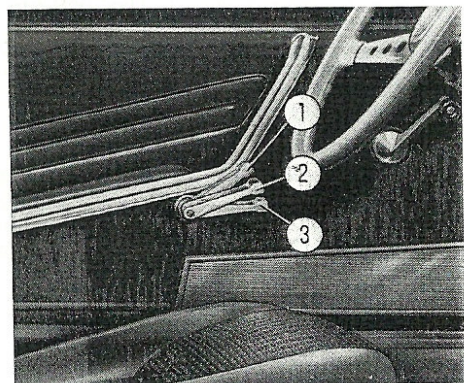


## PORTE



Le maniglie esterne delle porte sono munite di pulsante con serratura a chiave per il bloccaggio dall'esterno: è **quindi possibile la chiusura di sicurezza dall'esterno tanto dal lato sinistro quanto dal lato destro.**

Dall'interno le porte si possono bloccare **soltanto quando queste siano già chiuse**, portando l'apposita maniglia nella posizione **3**. Rilasciando la maniglia, questa ritorna automaticamente nella posizione **2**, dopo aver inserito il dispositivo di bloccaggio. **Non premere quindi sulla maniglia con la porta aperta poichè il dispositivo di bloccaggio non entra in funzione, e si può anche danneggiare la serratura.**



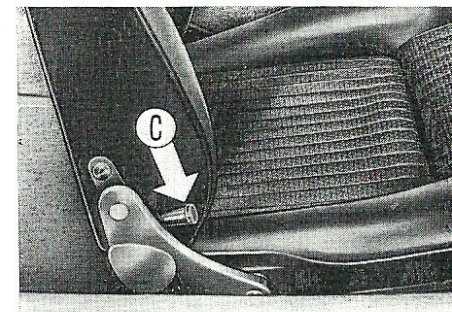
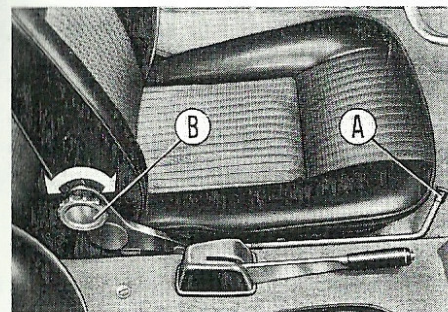
1 = apertura; 2 = serratura libera; 3 = serratura bloccata.

L'apertura dall'interno si effettua ruotando la maniglia verso l'alto (posizione **1**).

Per la chiusura di sicurezza dall'esterno è sempre necessario servirsi della chiave; questo evita il pericolo di chiudere la vettura lasciando le chiavi nell'interno.

All'apertura di una porta si accendono automaticamente le luci interne sotto la plancia portastrumenti.

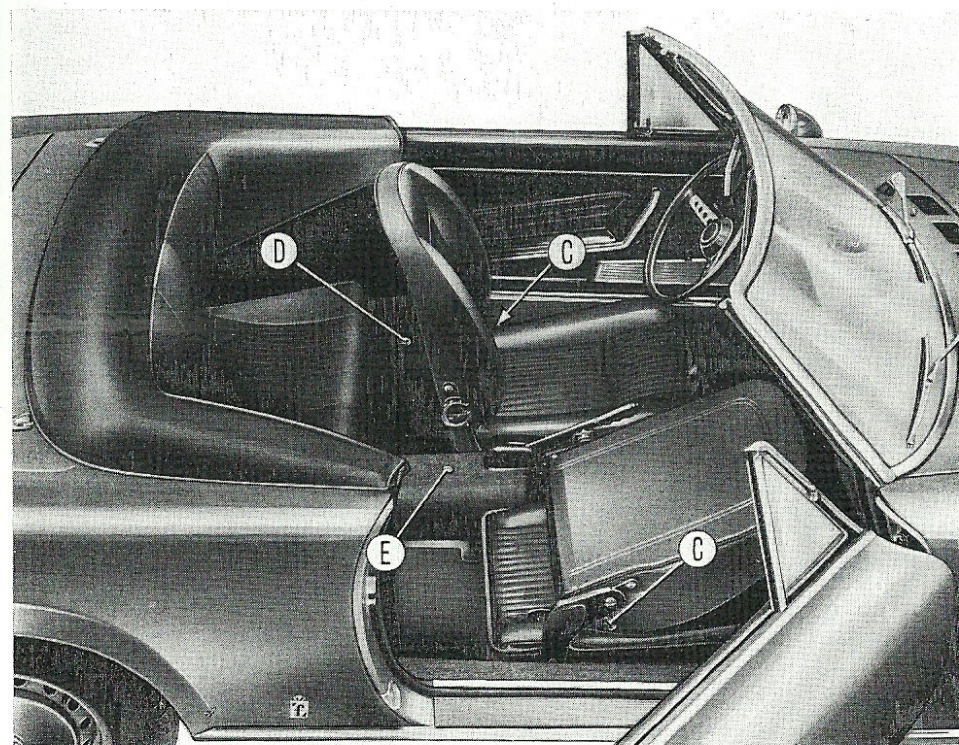
*Non è conveniente lubrificare i blocchetti delle serrature; eventualmente soffiare un po' di grafite nelle feritoie del blocchetto.*



## SEDILI

La posizione dei sedili anteriori è regolabile in senso longitudinale, previa **rotazione** della leva **A** di bloccaggio. L'inclinazione dello schienale di ciascun sedile è regolabile **ruotando** il pomello **B**.

Per accedere ai posti supplementari posteriori gli schienali sono pure ribaltabili in avanti: per sbloccarli, occorre **spostare verso il basso** la leva **C**.



## ANCORAGGI PER CINTURE DI SICUREZZA

Le vetture sono predisposte per l'applicazione delle cinture di sicurezza addominali per i passeggeri dei posti anteriori. Le forature per l'ancoraggio delle cinture sono praticate sul tunnel, posteriormente

al freno a mano (un foro solo **E**, pag. 7, per le due cinture) e sulle fiancate laterali del pavimento, alla base del sedile posteriore (un foro **D**, pag. 7, per ciascuna cintura).

*NOTA.* - Ciascun ancoraggio è costituito da un solo foro filettato di 7/16" - 20 UNF - 2 B.

## APERTURA COFANO MOTORE

Per sbloccare il coperchio del cofano motore tirare la levetta **A**, disposta

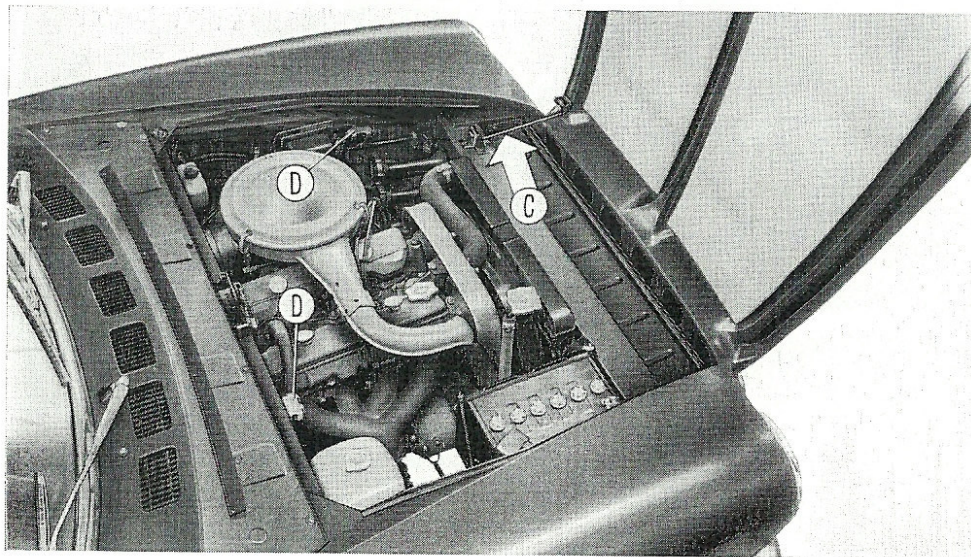
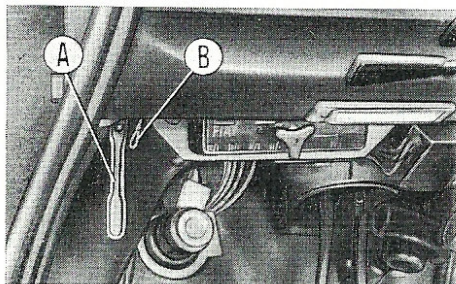
inferiormente alla plancia portastrumenti, sul lato sinistro.

Qualora non fosse possibile effettuare l'apertura del cofano mediante la levetta **A** azionare il cavo di sicurezza **B**.

Il coperchio è tenuto in posizione di apertura dal puntello **C**.

Sollevando il coperchio del cofano si accendono automaticamente le lampade **D** (l'accensione avviene soltanto quando sono accese le luci di posizione).

Per la chiusura sollevare il puntello **C**, disimpegnandolo dall'arresto.

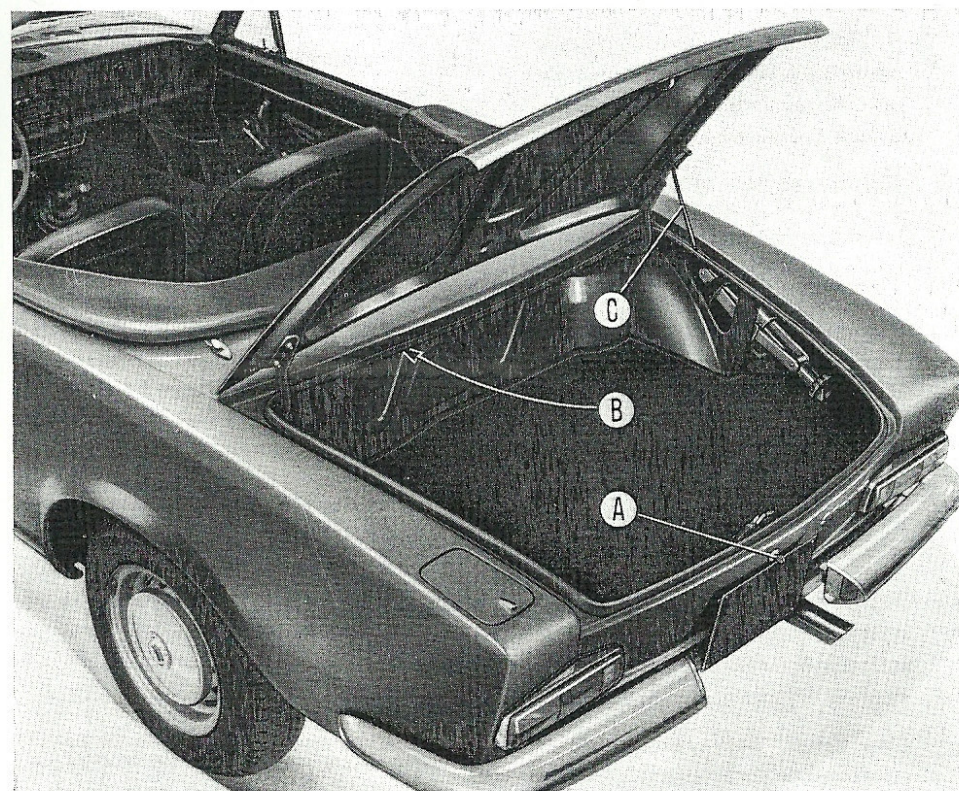
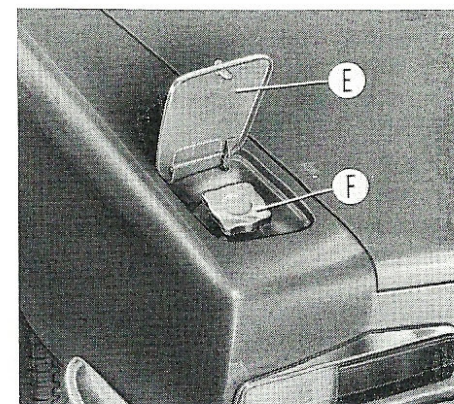


## APERTURA SPORTELLINO DEL VANO BAGAGLI E TAPPO DEL SERBATOIO CARBURANTE

Per l'apertura dello sportello del vano bagagli, ruotare la chiave (la stessa delle porte e del cassetto ripostiglio sulla plancia portastrumenti) introdotta nella serratura **A** e contemporaneamente sollevare lo sportello, che viene tenuto in posizione di apertura dal puntello **C**, disposto come in figura.

La lampada **B** si accende all'apertura dello sportello quando sono inserite le luci di posizione.

Al tappo **F** del serbatoio si accede aprendo lo sportellino **E**, con chiusura a pressione.





# APPARECCHI DI CONTROLLO E COMANDI

## 1. Interruttore per illuminazione esterna:

con interruttore inserito e chiave del commutatore d'accensione **16** nella posizione **1** o **3**, si accendono le luci targa, le luci di posizione e si mette sotto corrente il commutatore comandato dalla levetta **19**. Si accendono inoltre la lampada d'illuminazione vano bagagli e le lampade d'illuminazione vano motore, all'apertura dei relativi sportelli.

## 2. Quadro di controllo, comprendente:

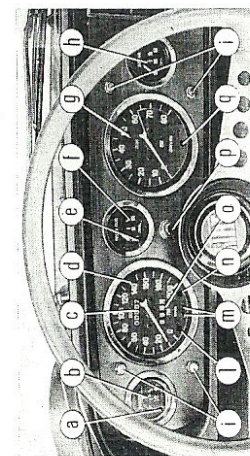
- a) **Segnalatore (rosso) riserva carburante:** si accende quando la quantità di benzina nel serbatoio è inferiore a  $5 \div 7,5$  litri.
- b) **Indicatore livello carburante.**
- c) **Contachilometri totale.**
- d) **Tachimetro (\*).**
- e) **Segnalatore (rosso) insufficiente pressione olio motore:** si spegne quando la pressione dell'olio è sufficiente ad assicurare la lubrificazione del motore. A motore caldo ed a basso regime il segnalatore può accendersi anche se tutto è normale.
- f) **Manometro olio:** la pressione normale di lubrificazione deve risultare di  $45 \div 60$  m d'acqua ( $4,5 \div 6$  kg/cm<sup>2</sup>).
- g) **Contagiri motore** azionato elettronicamente dal distribu-

tore d'accensione: la zona verniciata in arancione indica gli alti regimi di funzionamento del motore nelle singole marce; la zona verniciata in rosso indica i regimi pericolosi di funzionamento del motore.

- h) **Termometro acqua:** la lancetta nella zona rossa denota un eccessivo riscaldamento del motore, per cui, se ciò si verifica durante l'uso della vettura a regimi prevalentemente elevati, è necessario ridurre immediatamente al minimo il regime del motore; se tale segnalazione persiste, far verificare l'impianto di raffreddamento presso la più vicina Stazione di Servizio FIAT.
- i) **Pomelli (quattro) fissaggio quadro di controllo sulla plancia portastrumenti.**

- l) **Segnalatore (verde) luci di posizioni accese:** si illumina quando l'interruttore **1** è inserito e la chiave del commutatore **16** è orientata nella posizione **1** o **3**.
- m) **Segnalatore (verde) a freccia funzionamento indicatori di direzione:** si illumina, a luce pulsante, quando la levetta **18** è orientata in basso od in alto.

(\*) Lo strumento, comprendente il contachilometri totale, è provvisto di un sigillo; la sua manomissione da parte di personale non autorizzato implica lo scadimento della garanzia della vettura.



Quadro di controllo, comprendente:

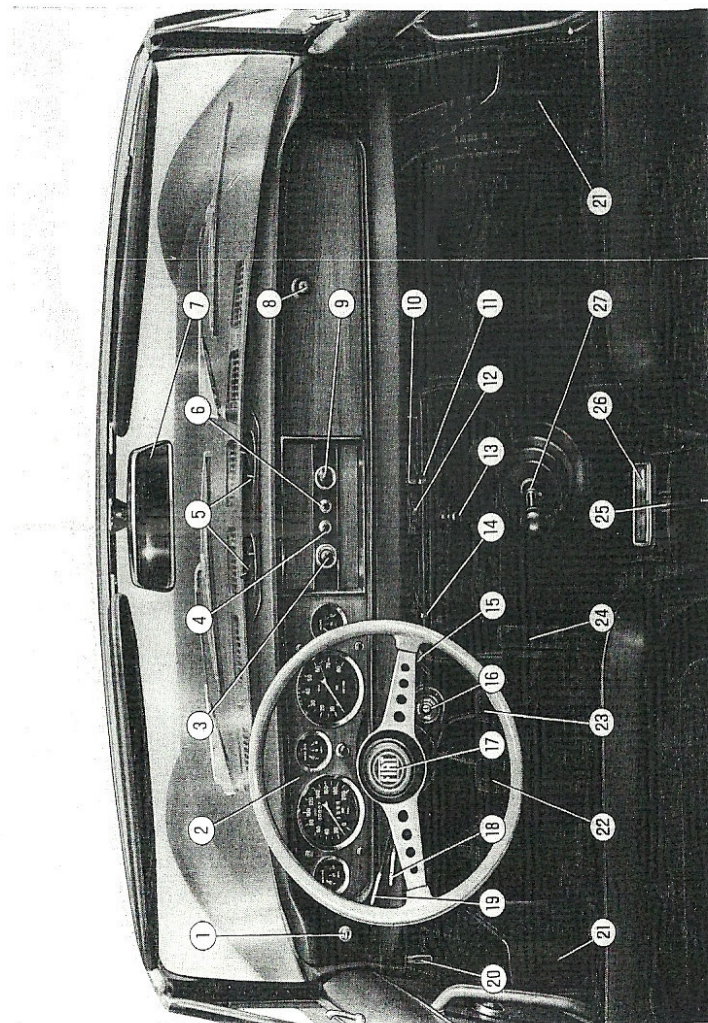
- a. Segnalatore riserva carburante. - b. Indicatore livello carburante. - c. Contachilometri totale. - d. Tachimetro. - e. Segnalatore insufficiente pressione olio motore. - f. Manometro olio. - g. Contagiri motore. - h. Termometro acqua motore. - i. Pomelli (quattro) fissaggio quadro di controllo. - l. Segnalatore luci di posizioni accese. - m. Segnalatore a freccia funzionamento indicatori di direzione. - n. Segnalatore proiettori a piena luce accesi. - o. Contachilometri parziale. - p. Pomello azzerramento contachilometri parziale. - q. Segnalatore insufficiente tensione dinamo per carica batteria.

## APPARECCHI DI CONTROLLO E COMANDI

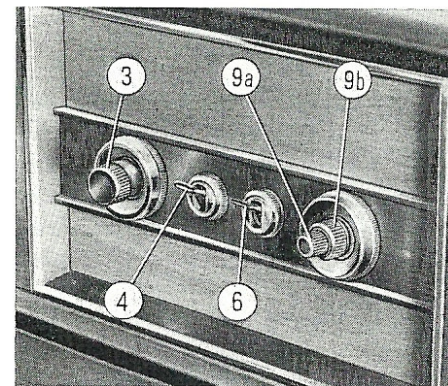
- 1. Interruttore per illuminazione esterna.
- 2. Quadro di controllo.
- 3. Pomello regolazione velocità spazzole tergicristallo.
- 4. Interruttore comando tergicristallo.
- 5. Dufusori orientabili per mandata aria sul parabrezza oppure nell'interno vettura.
- 6. Interruttore per illuminazione strumenti del quadro di controllo.
- 7. Specchio retrovisore interno.
- 8. Pomello apertura cassetto ripostiglio.
- 9. Pomelli regolazione intensità luminosa luci strimenti e segnalatore luci di posizione.
- 10. Levetta comando apertura sportello presa aria dall'esterno.
- 11. Levetta comando rubinetto passaggio acqua dal motore al radiatore del riscaldatore.
- 12. Interruttore a tre posizioni comando elettroventilatore per condizionamento aria interno vettura.
- 13. Accendisigari.
- 14. Levetta comando apertura sportello immissione aria nella vettura dal riscaldatore.
- 15. Pomello comando dispositivo del carburatore per l'avviamento a freddo.
- 16. Commutatore a chiave per accensione, predisposizione servizi, avviamento motore e dispositivo antifurto.
- 17. Pulsante comando avvisatori acustici elettropneumatici.
- 18. Levetta comando indicatori di direzione.
- 19. Levetta di commutazione illuminazione proiettori.
- 20. Levetta comando sbloccaggio coperchio del cofano motore.
- 21. Borse rigide (due) portaoggetti.
- 22. Pedale disinnesco frizione.
- 23. Pedale dei freni di servizio.
- 24. Pedale acceleratore.
- 25. Leva a mano di comando del freno di soccorso e di stazionamento.
- 26. Portacenere.
- 27. Leva di comando cambio delle marce.

Sotto la plancia portastrumenti:

- Luci interne (due).
- Portafusibili di protezione impianto elettrico.
- Pulsante a pedale per azionamento lavacrystallo e tergicristallo.
- Presa per lampada trasportabile d'ispezione.
- Levette (due) di comando farfalle per immissione aria fresca sotto la plancia portastrumenti.

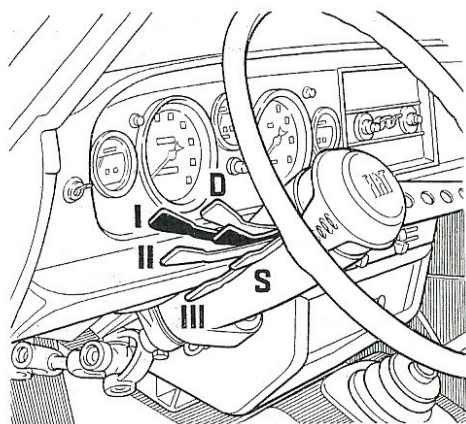


- n) **Segnalatore (blu) proiettori a piena luce accesi:** si illumina con interruttore **1** inserito, chiave del commutatore d'accensione **16** nella posizione **1** o **3** e levetta **19** nella posizione **III**.
  - o) **Contachilometri parziale:** per l'azzeramento azionare il pomello **p**.
  - p) **Pomello di azzeramento del contachilometri parziale:** il ritorno a zero si ottiene ruotando verso destra il pomello e **non deve assolutamente** essere effettuato a vettura in moto.
  - q) **Segnalatore (rosso) d'insufficiente tensione dinamo per carica batteria:** si spegne quando il motore supera gli 800 giri/min (vettura a 20,7 km/ora con il cambio in 4ª marcia).
3. **Pomello per regolazione velocità spazzole tergicristallo.**
  4. **Interruttore comando tergicristallo:** il ritorno dei tergitori in posizione orizzontale di riposo è



automatico. La velocità è regolabile tramite il pomello **3**.

5. **Diffusori orientabili per mandata aria sul parabrezza oppure nell'interno vettura:** per l'uso vedere pagina 16.
6. **Interruttore illuminazione strumenti del quadro di controllo.**
7. **Specchio retrovisore interno:** orientabile, con posizione di riflessione antiabbagliante azionabile dall'apposita levetta.
8. **Pomello apertura cassetto ripostiglio:** per l'apertura dello sportello sbloccare il pomello mediante la stessa chiave delle serrature porte, e ruotarlo in senso antiorario.
- 9a. **Pomello per regolazione intensità luce strumenti.**
- 9b. **Pomello per regolazione intensità luminosa segnalatore luci di posizione.**
10. **Levetta comando apertura sportello presa aria dall'esterno per il gruppo riscaldatore:** per l'uso vedere pag. 16.
11. **Levetta comando rubinetto passaggio acqua dal motore al radiatore del riscaldatore:** per l'uso vedere pag. 18.
12. **Interruttore a tre posizioni per comando elettroventilatore condizionamento aria interno vettura (ved. anche pag. 17):**
  - premuto a destra = bassa velocità;
  - premuto a sinistra = alta velocità;
  - posizione centrale = elettroventilatore fermo (riposo).



- 13. Accendisigari:** per l'uso premere il pomello, che rimane abbassato per una quindicina di secondi, dopodichè scatta e ritorna nella sua posizione primitiva, pronto per essere estratto ed usato. Con l'interruttore per illuminazione esterna inserito, un apposito segnalatore (arancione) illumina la sede dell'accendisigari.
- 14. Levetta comando apertura sportello immissione aria nella vettura dal gruppo riscaldatore:** per l'uso ved. pag. 16.
- 15. Pomello comando dispositivo del carburatore per l'avviamento a freddo:** per l'uso ved. pagg. 14 e 15.
- 16. Commutatore a chiave per accensione, predisposizione servizi, avviamento motore e dispositivo antifurto (blocco sterzo):** per l'uso vedere pag. 14.
- 17. Pulsante per comando avvisatori acustici elettropneumatici.**

**18. Levetta comando indicatori di direzione:**

- D:** sterzata a destra;  
**S:** sterzata a sinistra.

Raddrizzando il volante si ottiene il ritorno automatico della levetta nella posizione di riposo.

**19. Levetta di commutazione illuminazione proiettori (previa inserzione dell'interruttore 1):**

- I:** luci di posizione, luci targa;  
**II:** proiettori a luce anabbagliante, luci di posizione, luci targa;  
**III:** proiettori a piena luce, luci di posizione, luci targa.

Spostando la levetta verso il volante si ottengono i lampi luce sui proiettori, che sono possibili anche con l'interruttore 1 disinserito (lampi luce diurni).

**20. Levetta comando sbloccaggio coperchio del cofano motore.**

**21. Borse rigide (due) portaoggetti.**

**22. Pedale disinnesto frizione.**

**23. Pedale dei freni di servizio.**

**24. Pedale acceleratore.**

**25. Leva a mano di comando del freno di soccorso e di stazionamento:** per bloccare la vettura attendere che questa sia completamente ferma e tirare la leva verso l'alto. In caso di estrema necessità può essere azionata anche a vettura in moto come freno di emergenza. Per sbloccare la leva premere il pulsante posto alla sua estremità.

**26. Portacenere:** per l'apertura ribaltare verso l'alto il fregio **A**. Per la pulizia dell'interno, asportare il portacenere afferrando le traversine **B**.

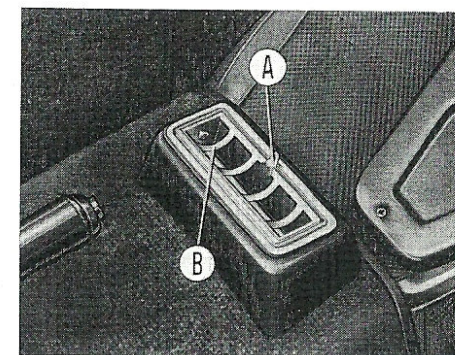
**27. Leva di comando cambio delle marce:** per l'uso vedere pag. 15.

*Sotto la plancia portastrumenti:*

**28. Pulsante a pedale per azionamento lavacrystallo e tergicristallo:** per la pulizia del parabrezza premere il pulsante a pedale che mette in azione il tergicristallo ed il lavacrystallo.

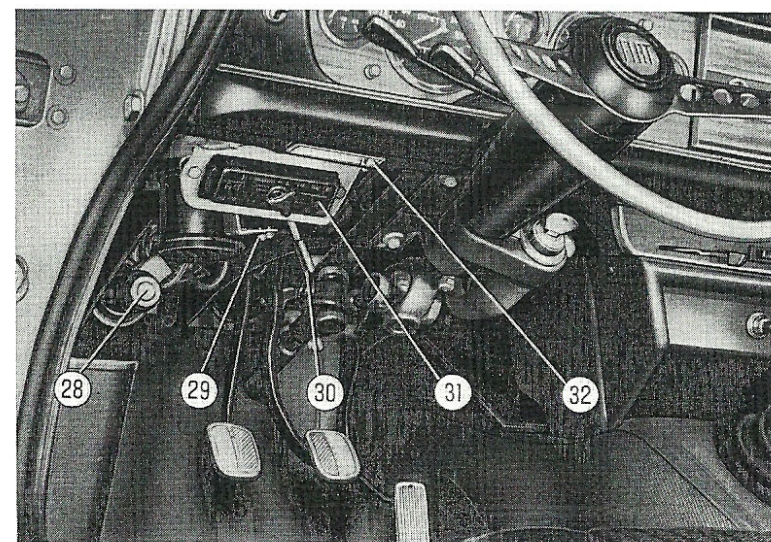
**29. Presa per lampada trasportabile d'ispezione:** con innesto a baionetta nel senso verticale.

**30. Levette (due) comando farfalle immissione aria fresca sotto la plancia portastrumenti:** per l'uso ved. pag. 17.

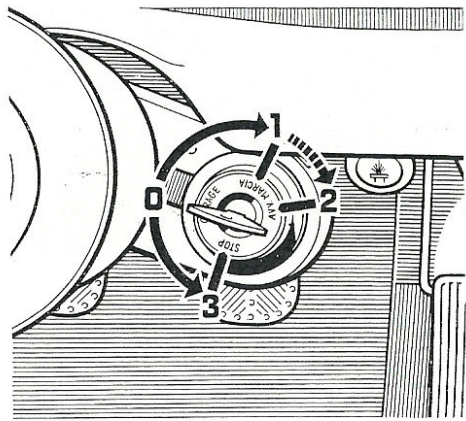


**31. Portafusibili di protezione dell'impianto elettrico:** i fusibili sono fissati a pressione; per la protezione dei circuiti vedere pagina 47.

**32. Luci interne (due):** si accendono automaticamente all'apertura di una porta oppure azionando l'interruttore incorporato.



## AVVIAMENTO DEL MOTORE



### Commutatore a chiave, con antifurto (\*)

0 = Tutto spento (garage, con sterzo sbloccato, chiave estraibile).

1 = Accensione motore e predisposizione servizi (\*\*) (marcia).

2 = Avviamento motore (avv.).

3 = Blocco sterzo (stop, chiave estraibile) e luci di stazionamento, con levetta 19, pag. 12, nella posizione I e interruttore 1, pag. 10, inserito (\*\*).

**Nota.** - Per facilitare lo sbloccaggio dello sterzo è necessario, mentre si effettua la rotazione della chiave, ruotare leggermente nei due sensi il volante di guida.

### Avviamento a freddo.

- Portare la leva del cambio in posizione di folle, pag. 15, e premere il pedale disinnesto frizione (operazione consigliabile, specie durante la stagione fredda).
- Tirare il pomello 15, pag. 12, di comando del dispositivo del carburatore per l'avviamento a freddo.
- Introdurre la chiave nel commutatore d'accensione ed avviamento e ruotarla a destra fino all'arresto, cioè nella posizione 2. A motore avviato rilasciare la chiave che ritorna automaticamente nella posizione 1.
- Dopo l'avviamento il pomello di comando del dispositivo del carburatore per l'avviamento a freddo dovrà essere spinto a fondo **gradualmente**, in modo da assicurare un regolare funzionamento del motore in fase di riscaldamento.

**Non premere il pedale acceleratore** fino a quando il motore non è regolarmente avviato.

Con motore freddo **evitare di accelerare bruscamente premendo a fondo il pedale acceleratore.**

### Avviamento a caldo.

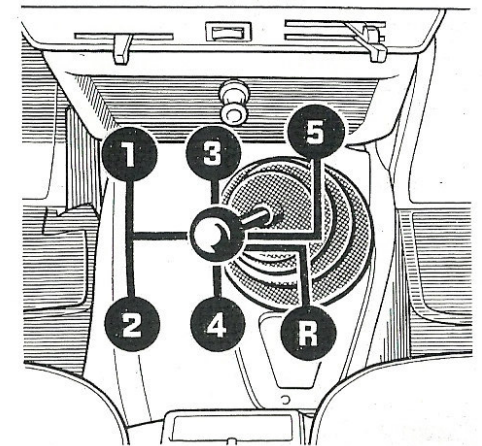
A motore caldo, il pomello del dispositivo del carburatore per l'avviamento deve

essere lasciato in posizione di riposo. A motore **molto caldo**, può essere necessario **premere a fondo** il pedale acceleratore, abbandonandolo gradualmente non appena il motore si avvia.

**Non dare colpi successivi d'acceleratore**, per non mettere ogni volta in azione la pompetta di ripresa la quale, arricchendo eccessivamente la miscela, renderebbe difficile l'avviamento.

## AVVIAMENTO DELLA VETTURA

- Premere a fondo il pedale della frizione e portare la leva del cambio in posizione di 1ª velocità.
- Allentare completamente il freno a mano (per disimpegnare la leva premere il pulsante posto alla sua estremità).
- Abbandonare lentamente il pedale della frizione ed accelerare progressivamente.
- Procedere quindi all'innesto delle marce successive; per l'innesto della retromarcia occorre **premere** e spostare la leva.



## DURANTE LA MARCIA

- **Non viaggiare mai, neppure in discesa**, con l'indice del contagiri orientato nella zona rossa del quadrante.
- Quando l'indice del contagiri è orientato nella zona gialla, occorre adottare una condotta di guida prudentiale, propria delle alte velocità.
- In condizioni normali **tutti i segna-**

**latori luminosi a luce rossa** sul quadro di controllo **devono risultare spenti**; la loro accensione segnala una irregolarità nel corrispondente impianto.

- Assicurarsi del regolare comportamento dei vari organi osservando i relativi apparecchi di controllo.

(\*) I circuiti relativi alle luci interne sotto la plancia, agli avvisatori elettropneumatici, all'accendisigari ed alla lampada trasportabile d'ispezione sono sempre sotto tensione indipendentemente dalla chiave del commutatore.

(\*\*) Con la chiave orientata nella posizione 1 o 3, restano inseriti i circuiti relativi a: luci di posizione e relativo segnalatore; proiettori a piena luce e relativo segnalatore; anabbaglianti; lampi luce; luci targa; luci vano motore; luce vano bagagli; luci posteriori d'arresto; illuminazione sede accendisigari; indicatori di direzione e relativo segnalatore; luci strumenti; motorino tergicristallo; motorino per elettroventilatore. Con la chiave orientata nella posizione 1 restano inoltre inseriti i circuiti relativi a: indicatore livello carburante con segnalatore della riserva; segnalatore d'insufficiente tensione dinamo per carica batteria; manometro e segnalatore insufficiente pressione olio motore; ventilatore elettromagnetico; termometro acqua motore; contagiri motore. A motore fermo **non lasciare mai** la chiave nella posizione 1.

## PARCHEGGIO

Dovendo parcheggiare la vettura su strada in pendenza, tirare a fondo la leva del freno a mano ed **inserire la 1ª marcia** o **la retromarcia** a seconda che la vettura si trovi in salita od in discesa.

Di notte od in zone non illuminate, occorre inoltre ruotare la chiave del commutatore d'accensione nella posizione **3**, pag. 14, ed inserire le luci di stazionamento.

## CONDIZIONAMENTO ARIA INTERNO VETTURA

La ventilazione ed il riscaldamento sono regolabili a seconda delle esigenze stagionali. Le condizioni principali di funzionamento sono:

### Ventilazione estiva.

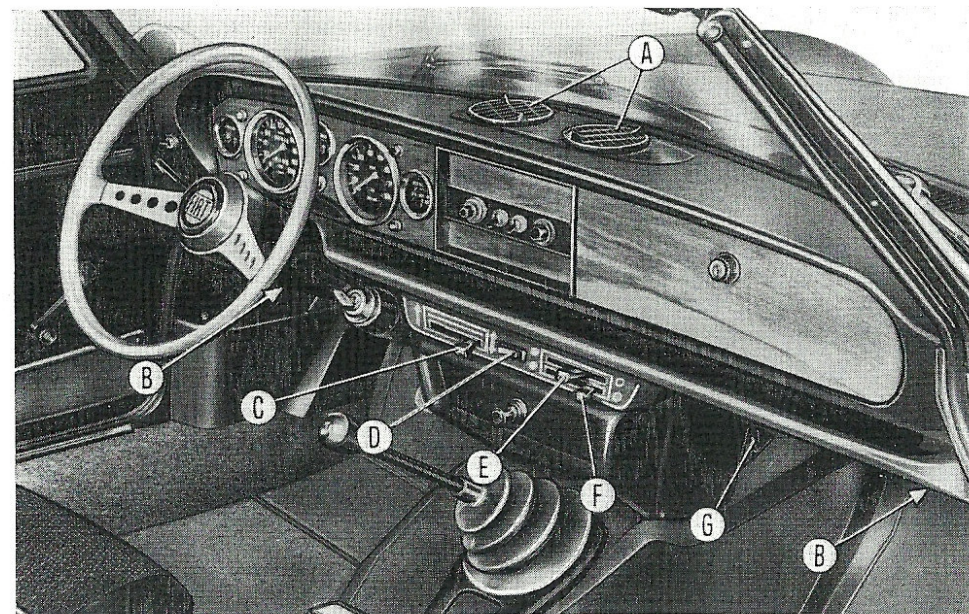
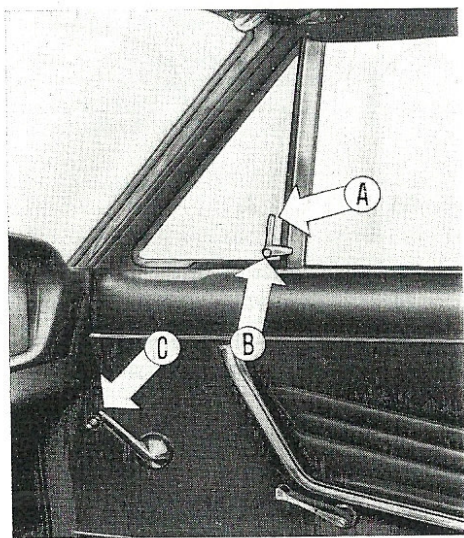
Con la capote chiusa, l'aria esterna può essere introdotta nell'interno vettura,

mediante l'orientamento dei deflettori anteriori (per l'apertura occorre premere il pulsante di sicurezza **B** ed agire contemporaneamente sulla levetta **A**) e l'abbassamento dei cristalli delle porte (ruotare la manovella **C**).

Un ulteriore afflusso di aria fresca si ottiene spostando verso destra la levetta superiore **E**, pag. 17, che comanda l'apertura dello sportello di presa aria dall'esterno e spostando verso destra la levetta **C**, pag. 17, che comanda lo sportellino **G**, pag. 17. L'aria fresca defluisce anche dai diffusori **A**, pag. 17: orientandoli opportunamente, si può inviare aria fresca direttamente sui passeggeri o sul parabrezza.

Per far defluire l'aria solo da questi diffusori, spostare completamente a sinistra la levetta **C**, pag. 17.

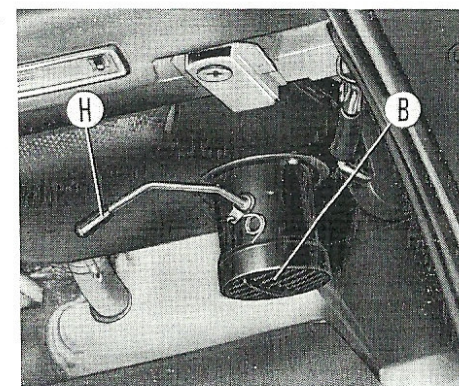
L'aria fresca può essere inviata nella parte anteriore della vettura, sotto la plancia portastrumenti, anche tramite le due bocchette a farfalla **B**, pag. 17. Per l'apertura ruotare la levetta **H**, pag. 17, verso sinistra.



A bassa velocità della vettura per aumentare la quantità di aria immessa, mettere in moto l'elettroventilatore, a due velocità, azionando l'interruttore **D** (ved. 12, pag. 11). L'interruttore è sotto tensione con la chiave del commutatore (ved. pag. 14) nelle posizioni **1** o **3**.

### Stagione intermedia.

Per evitare l'appannamento del parabrezza, è sufficiente, in questo periodo, l'invio di aria fresca contro il parabrezza stesso: a tale scopo occorre spostare verso destra la levetta **E**, chiudere lo sportellino **G** (levetta **C** spostata completamente a sinistra), ed orientare i diffusori **A** in modo che il getto di aria colpisca la più ampia zona del parabrezza (sporgenza sottile verso il parabrezza,



sporgenza più spessa verso il centro vettura).

Qualora si desideri che l'aria sia leggermente riscaldata, spostare parzialmente verso destra la levetta inferiore **F** che regola la portata d'acqua calda nel radiatore del riscaldatore.

### Riscaldamento invernale.

Per immettere aria calda nell'interno della vettura per il riscaldamento e contro il parabrezza per evitare l'appannamento e prevenire la formazione di brina e ghiaccio sull'esterno, occorre:

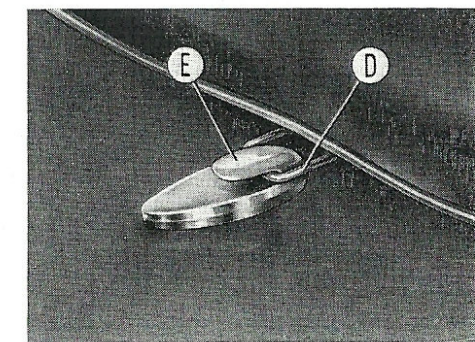
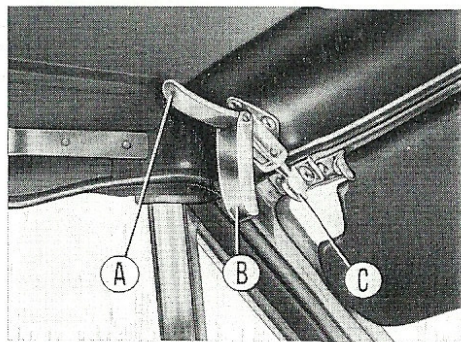
- spostare verso destra la levetta **E**, pag. 17, che comanda l'apertura dello sportello di presa aria fresca;
- spostare verso destra la levetta **F**, pag. 17, che comanda il passaggio acqua dal motore al radiatore del riscaldatore;
- mettere in moto, se necessario, l'elettroventilatore agendo sull'interruttore **D**, pag. 17;
- aprire lo sportellino **G**, pag. 17 (levetta **C**, pag. 17, spostata completamente a destra).

L'aria calda viene così immessa sia nell'interno vettura sia contro il parabrezza; per l'invio sul solo parabrezza, spostare la levetta **C** completamente a sinistra.

### RIBALTAMENTO DELLA CAPOTE (\*)

La capote può essere ribaltata all'indietro agendo nel modo seguente:

- Abbassare le due levette **A** e disimpe-



gnare le staffe **B** dai ganci **C** di fissaggio della capote al parabrezza.

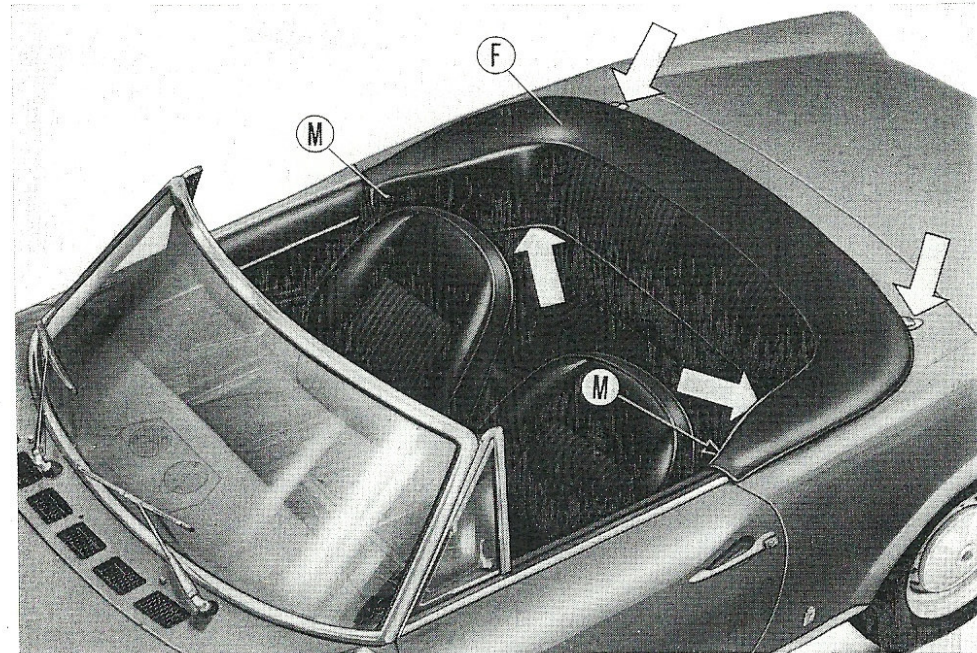
Se la temperatura esterna è molto bassa, è conveniente spostare solo parzialmente verso destra la levetta **E**, pag. 17, in modo da permettere il passaggio di una limitata quantità di aria fredda.

### Precauzioni invernali.

Se durante la stagione invernale la vettura deve rimanere per qualche tempo inattiva e l'impianto di raffreddamento del motore non è provvisto di miscela incongelandibile, è necessario, mentre si scarica l'acqua dal radiatore e dal motore, provvedere pure allo scarico dell'acqua dal radiatore di riscaldamento spostando completamente a destra la levetta **F**, pag. 17.

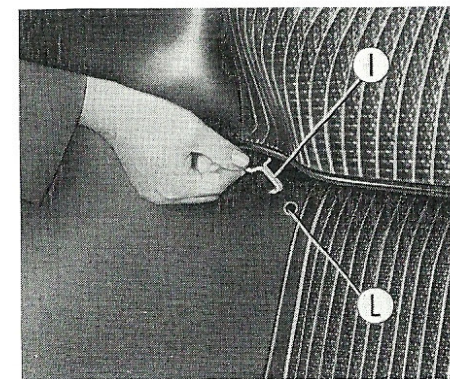
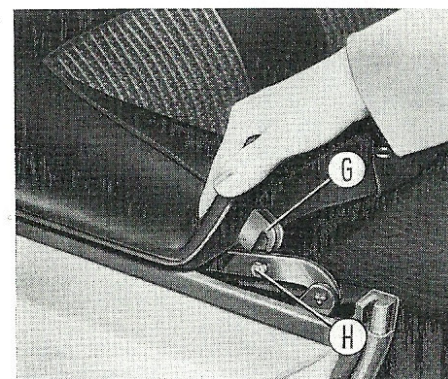
**Nota.** - Qualora il riscaldamento non fosse sufficiente, è necessario far verificare il funzionamento del termostato, situato sul condotto dai cilindri al radiatore.

(\*) A richiesta verrà fornito il tetto rigido (Hard Top).

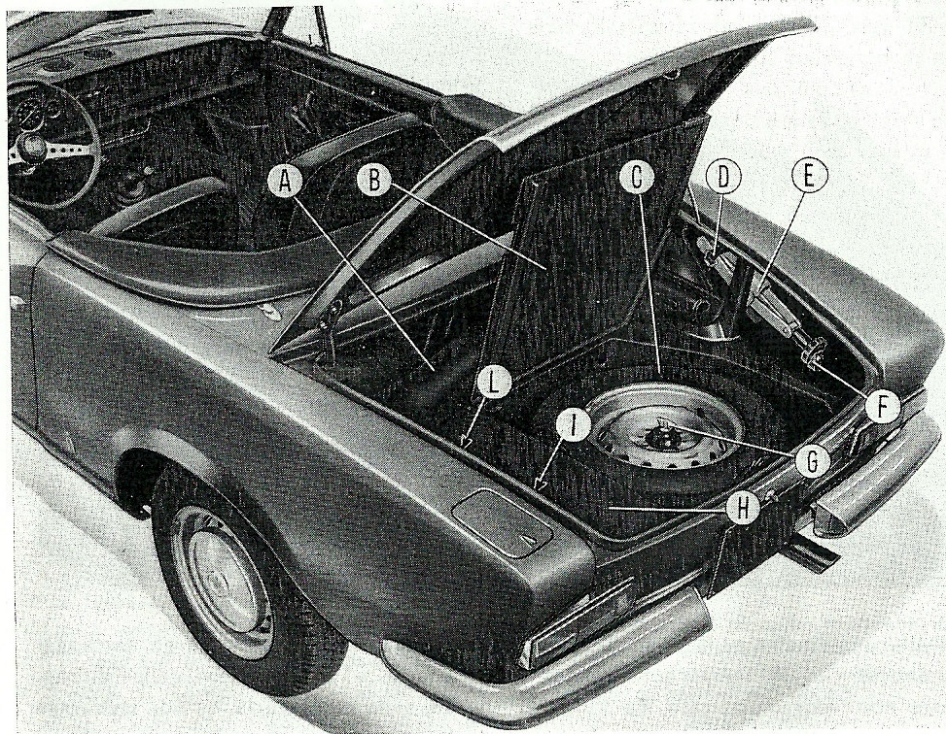


- Ribaltare all'indietro la capote assicurandosi che il trasparente posteriore non venga pizzicato fra l'intelaiatura metallica.
- Ricoprire mediante l'apposita copertura **F** la capote ripiegata. A tale

scopo inserire dapprima gli ancoraggi posteriori **D** ai relativi ganci **E**, pag. 18, sulla carrozzeria, quindi assicurare la copertura inserendo i ganci **G** nei noddolini **H**, i fermagli a molla **I** nei fori **L** ed i bottoni a pressione **M** nelle apposite sedi.

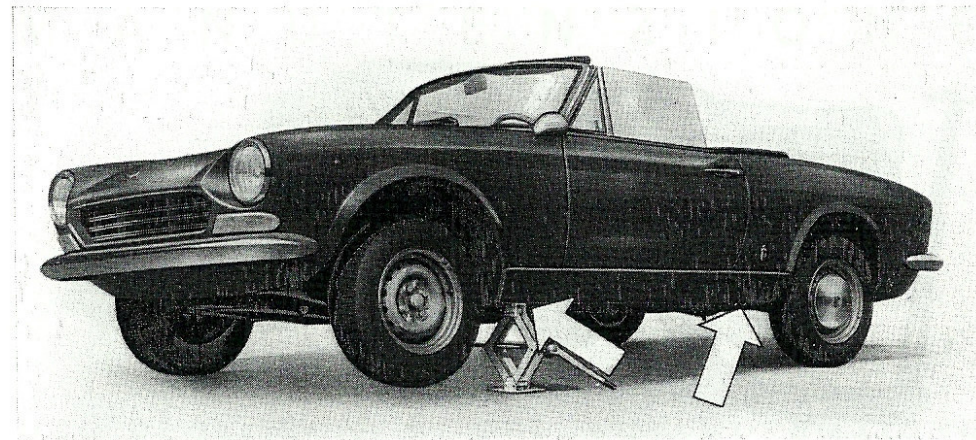
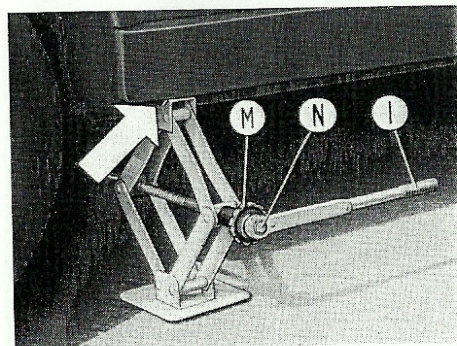
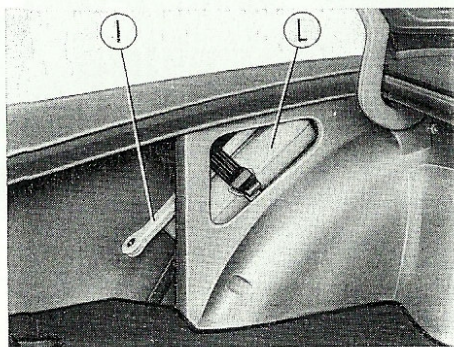


## SOSTITUZIONE RUOTE



**A.** Tappeto arrotolato. - **B.** Coperchio di accesso alla ruota. - **C.** Ruota di scorta. - **D.** Tirante elastico bloccaggio martinetto. - **E.** Martinetto per sollevamento vettura. - **F.** Staffa per fissaggio martinetto. - **G.** Vite fissaggio ruota di scorta. - **H.** Coperchio di accesso al serbatoio carburante. - **I.** Leva per azionamento martinetto. - **L.** Scatola portautensili. - **M.** Ghiera per rotazione a mano vite azionamento martinetto. - **N.** Codolo esagonale per innesto leva **I**.

**Nota** - Per arrotolare il tappeto **A** è necessario estrarre preventivamente il martinetto **E**.



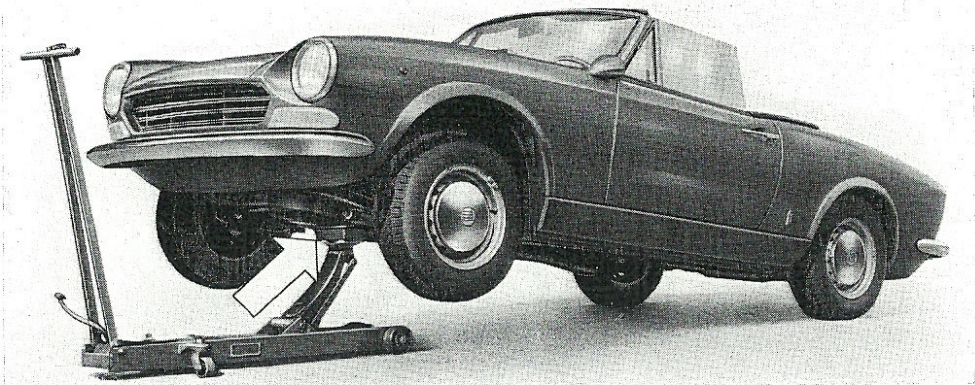
Per il ricambio di una ruota effettuare le seguenti operazioni:

- Sistemare la vettura possibilmente su strada non in pendenza e bloccare le ruote posteriori con il freno a mano.
- Togliere la coppa e allentare di circa un giro, mediante la manovella di dotazione, le quattro colonnette di fissaggio della ruota.
- Estrarre il martinetto dalla sua sede nel vano bagagli, disporlo come indicato in figura, cioè in corrispondenza della mensola, sistemata sotto il pavimento, più vicina alla ruota da sostituire; infilare l'estremità della leva a mano **I**, pag. 20, sul codolo esagonale **N**, pag. 20, del martinetto ed agire sulla leva stessa con movimento alternativo fino a quando la ruota da sostituire risulti sollevata da terra di alcuni centimetri.

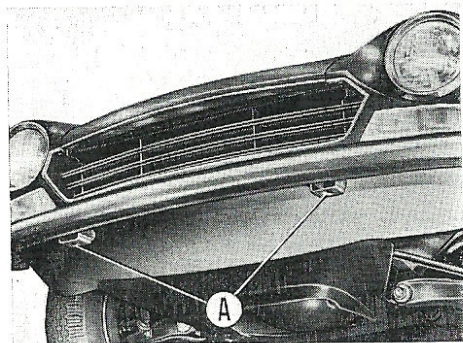
**Nota.** - L'inserimento del martinetto nella mensola per il sollevamento e l'abbassamento della vettura può essere eseguito anche senza leva, ruotando a mano la ghiera **M**, pag. 20, saldata sul codolo esagonale del martinetto.

- Svitare le quattro colonnette di fissaggio ed estrarre la ruota.
- Montare la ruota di scorta tenendo presente che i grani di centraggio devono corrispondere con due fori esistenti sul disco della ruota.
- Avvitare le colonnette in modo uniforme, passando alternativamente da una colonnetta all'altra opposta.
- Abbassare la vettura agendo con movimento alternativo sulla leva del martinetto, dopo averla sfilata e inserita ruotata di 180° nel codolo esagonale del martinetto stesso.
- Serrare quindi a fondo le colonnette e rimontare la coppa.

**Attenzione.** - Ogni ruota completa del pneumatico è equilibrata in fabbrica mediante l'aggiunta di apposite piastrine; qualora si dovessero sostituire o rimontare i pneumatici, si dovranno riequilibrare le ruote gommate sia staticamente che dinamicamente. Per questa operazione è consigliabile rivolgersi ad una Stazione di Servizio FIAT.

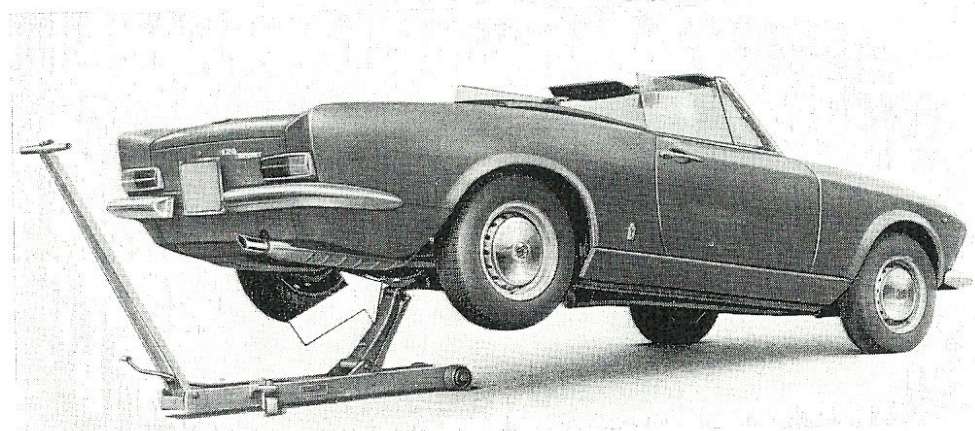


## SOLLEVAMENTO E TRAINO VETTURA



Per sollevare la vettura dalla parte anteriore o da quella posteriore, è indispensabile disporre l'estremità del sollevatore rispettivamente sotto la traversa della sospensione anteriore o sotto la scatola del ponte. Per il sollevamento anteriore **interporre sempre** fra il sollevatore e la traversa un tassello di legno dello spessore di almeno 3 cm.

In caso di traino la fune deve essere fissata **esclusivamente** alle apposite staffe **A**.



## USO DEGLI SCHEMI DELLA MANUTENZIONE

Le varie operazioni di manutenzione, da eseguire periodicamente in relazione ai chilometri percorsi, sono citate in due schemi distinti: il primo indica i punti da lubrificare, il secondo le operazioni di pulizia, di verifica e di regolazione da eseguire. Ogni operazione è contraddistinta negli schemi da un numero: nella corrispondente leggenda trovasi il riferimento alla pagina dove l'operazione stessa è descritta.

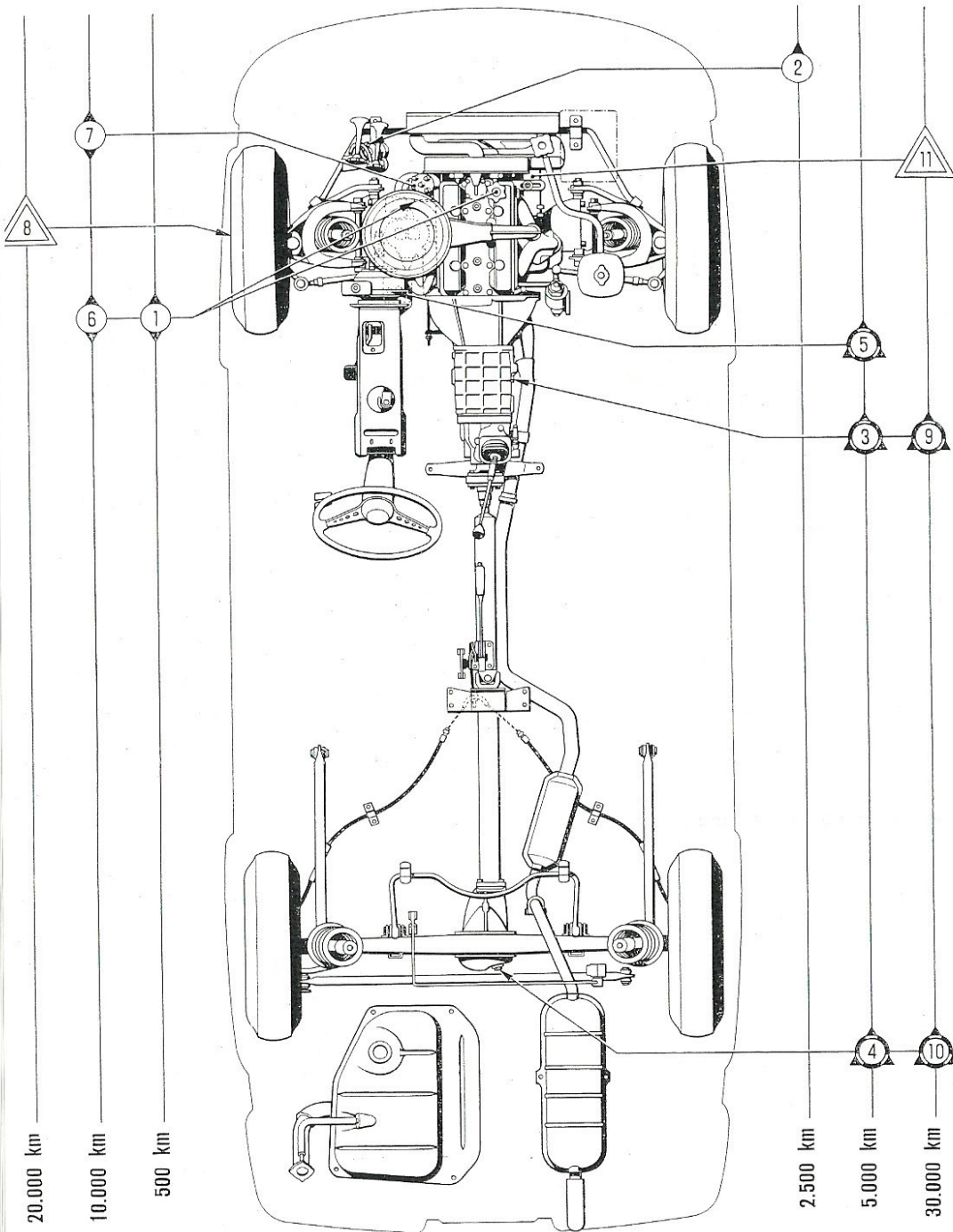
Inoltre nello schema della lubrificazione ciascuna operazione è pure contraddistinta da un simbolo che indica la qualità del lubrificante da impiegare.

Per le qualità degli oli non specificati nel presente capitolo vedere la tabella dei « Rifornimenti ».

**ATTENZIONE** - Oltre alle operazioni normali di manutenzione elencate negli schemi sono state riportate in questo capitolo altre operazioni che devono essere eseguite soltanto nei casi speciali di irregolare funzionamento di organi meccanici e delle quali è bene che l'Utente sia a conoscenza.



## SCHEMA DELLA LUBRIFICAZIONE GENERALE



### Ogni 500 km

1. Coppa olio . . . . . Ved. pag. 28

### Ogni 2500 km

2. Motocompressore per avvisatori elettropneumatici » 50

### Ogni 5000 km

3. Cambio di velocità . . . . . » 37  
 4. Ponte posteriore . . . . . » 38  
 5. Scatola guida . . . . . » 40

### Ogni 10.000 km

6. Coppa olio . . . . . » 28  
 7. Distributore d'accensione . . . . . » 35  
 — Cerniere porte, cofano motore e sportello vano bagagli . . . . . » 49  
 — Serrature e tiranti arresto porte . . . . . » 49  
 — Cernieramento vetri deflettori . . . . . » 49  
 — Articolazioni schienali ribaltabili . . . . . » 49

### Ogni 20.000 km

8. Cuscinetti ruote anteriori . . . . . » 42

### Ogni 30.000 km

9. Cambio di velocità . . . . . » 37  
 10. Ponte posteriore . . . . . » 38  
 11. Dinamo . . . . . » 42

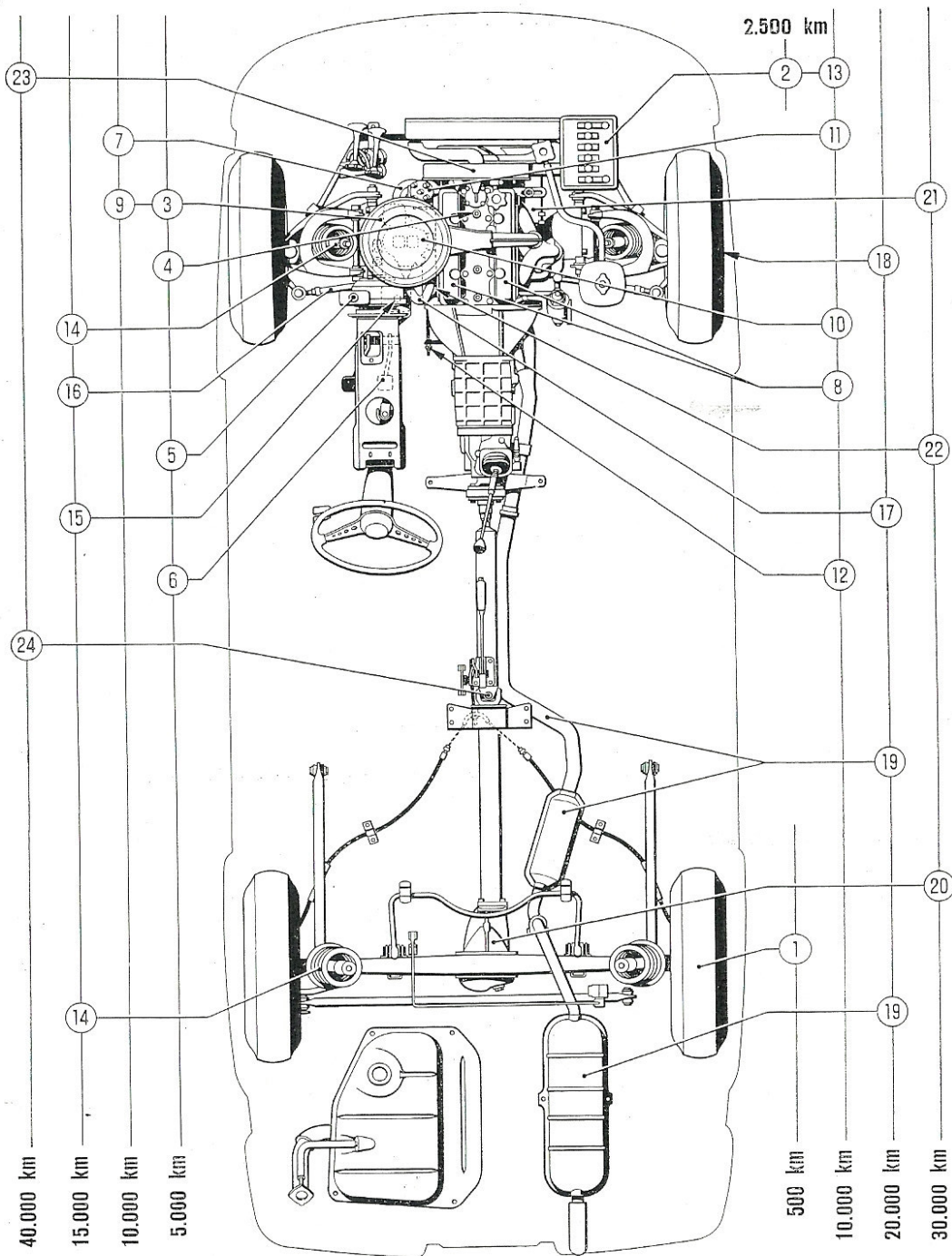
### Lubrificanti

  
 Olio FIAT da motore  
 (ved. tabella « Rifornimenti »)

  
 Olio FIAT  
 W 90/M

  
 Olio FIAT  
 OCT

  
 Grasso FIAT  
 MR 3



## SCHEMA DELLE VERIFICHE, PULIZIE E REGOLAZIONI

### Ogni 500 km

1. Pneumatici . . . . . Ved. pag. 42

### Ogni 2500 km

2. Batteria . . . . . » 42

### Ogni 5000 km

3. Filtro aria . . . . . » 32  
 4. Candele . . . . . » 36  
 5. Serbatoio liquido comando freni . . . . . » 38  
 6. Impianto freni idraulici . . . . . » 38  
 — Tenuta olio, acqua, combustibile e liquido freni . . . . . » 51

### Ogni 10.000 km

7. Filtro olio a cartuccia . . . . . » 28  
 8. Giuoco punterie . . . . . » 29  
 9. Filtro aria . . . . . » 33  
 10. Carburatore . . . . . » 33  
 11. Distributore d'accensione . . . . . » 35  
 12. Giuoco frizione . . . . . » 37  
 13. Batteria . . . . . » 42  
 — Fanaleria . . . . . » 43  
 — Lavacrystallo . . . . . » 50  
 — Collaudo su strada . . . . . » 51

### Ogni 15.000 km

14. Sospensione . . . . . » 40  
 15. Giuochi della guida . . . . . » 40  
 16. Assetto ruote anteriori . . . . . » 41  
 — Porte . . . . . » 49

### Ogni 20.000 km

17. Dispositivi ricircolazione gas e vapori olio . . . . . » 33  
 18. Cuscinetti ruote anteriori . . . . . » 42  
 19. Silenziatori e tubazioni di scarico . . . . . » 49  
 — Gruppi meccanici fissati alla carrozzeria . . . . . » 49

### Ogni 30.000 km

20. Ponte posteriore . . . . . » 38  
 21. Dinamo . . . . . » 42  
 22. Motorino d'avviamento . . . . . » 42

### Ogni 40.000 km

23. Cinghia comando distribuzione . . . . . » 32  
 24. Albero di trasmissione . . . . . » 37

## LUBRIFICAZIONE MOTORE

### Coppa olio.

Ogni 500 km: verificare, a motore freddo, il livello dell'olio e, se necessario, ripristinarlo. Deve sempre essere compreso fra i limiti « Min » e « Max » incisi sull'asta di controllo.

Ogni 10.000 km o comunque non oltre i 6 mesi: sostituire l'olio nella coppa a motore caldo.

A motore nuovo la sostituzione deve essere effettuata dopo i primi 1500 ÷ 2000 km e 4000 ÷ 5000 km (operazione inclusa nei tagliandi A e B della « **Tesera di Garanzia** »).

Resta inteso che la sostituzione dell'olio dovrà essere eseguita anche in relazione alla qualità dell'olio impiegato (unigrado o multigrado) e quindi alla temperatura esterna, come risulta dalla nota 4 della tabella « **Rifornimenti** ».

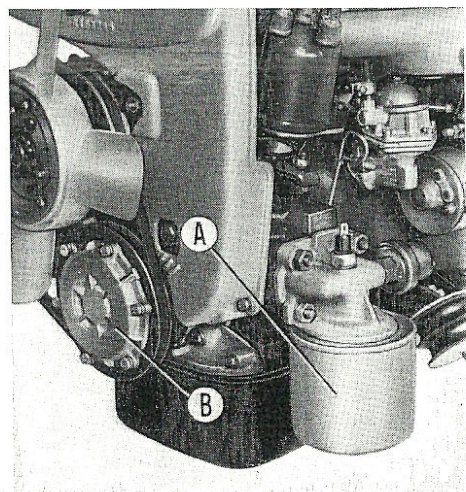
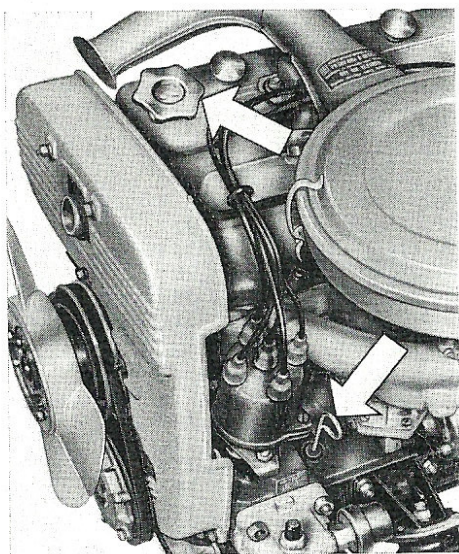
### Filtro olio a cartuccia.

Ogni 10.000 km o comunque ad ogni sostituzione olio motore: sostituire il filtro A completo svitandolo dal supporto sul basamento.

Prima di montare il nuovo filtro lubrificare la guarnizione di tenuta con olio da motore, quindi avvitarlo sul relativo supporto. Dopo che la guarnizione ha toccato la base, avvitarlo ulteriormente per 3/4 di giro.

### Filtro centrifugo dell'olio.

Il filtro centrifugo B deve essere smontato e pulito accuratamente soltanto in occasione delle revisioni generali del motore.



## DISTRIBUZIONE

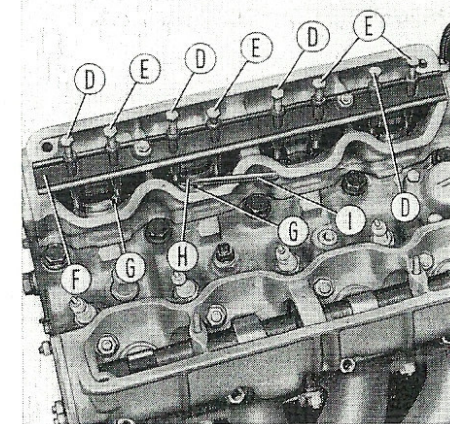
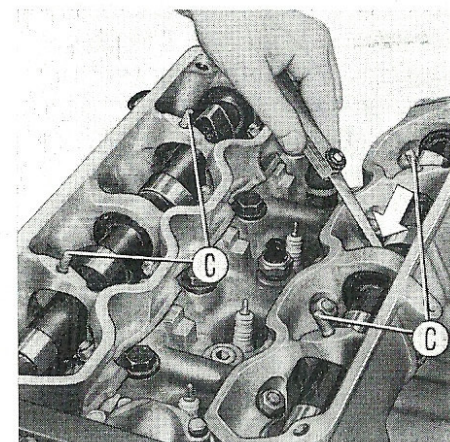
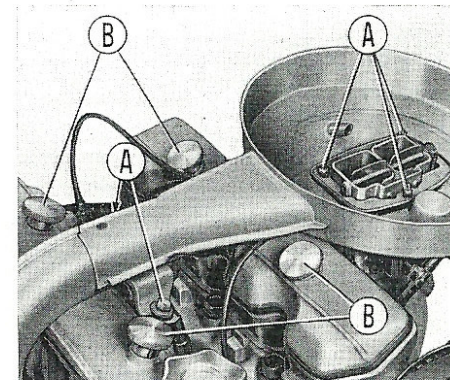
### Giuoco punterie.

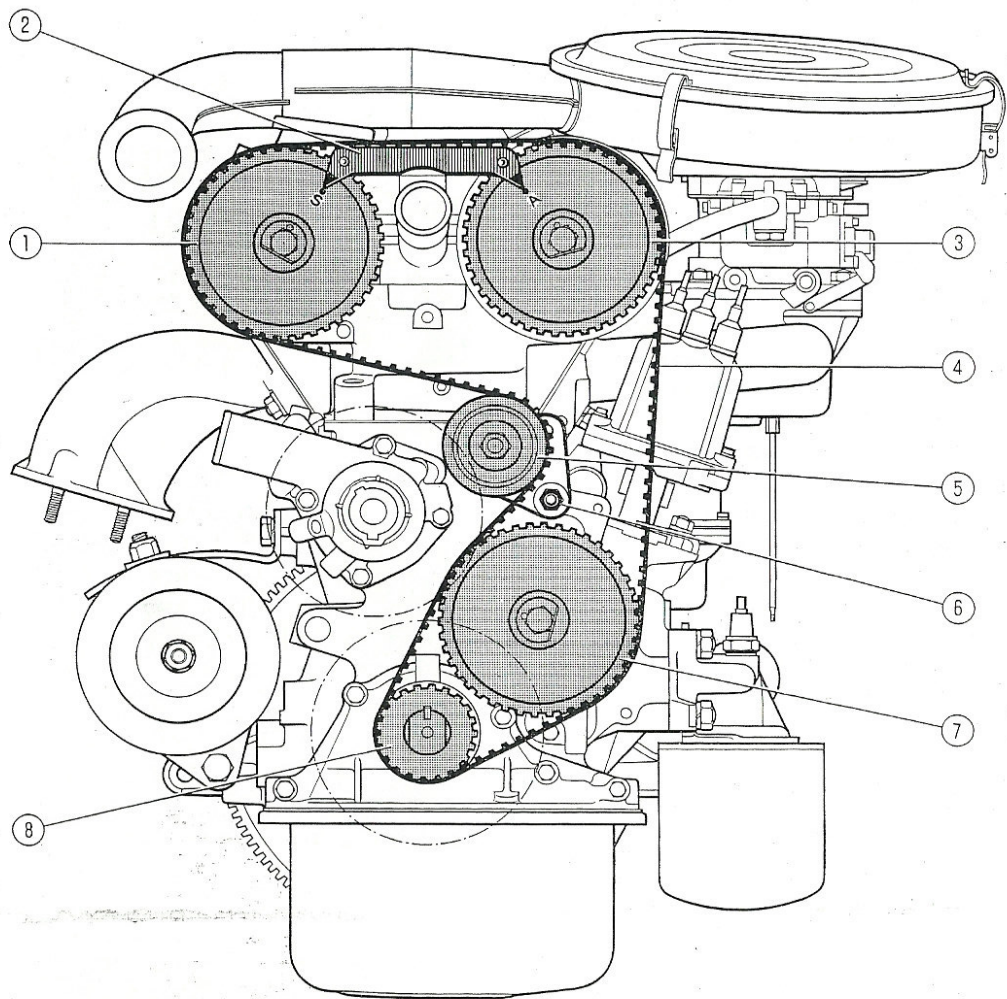


Ogni 10.000 km o qualora la distribuzione risulti rumorosa: far controllare, presso una Stazione di Servizio FIAT, il giuoco fra punterie ed alberi comando valvole, che deve essere a motore freddo di 0,45 mm per l'aspirazione e 0,50 mm per lo scarico.

A motore nuovo tale verifica deve essere effettuata dopo i primi 1500 ÷ 2000 km e dopo 4000 ÷ 5000 km (operazione inclusa nei tagliandi A e B della « **Tesera di garanzia** »). Per facilitare l'Utente che disponga di attrezzature adeguate, diamo qui di seguito una descrizione delle operazioni da eseguire per la regolazione del giuoco.

1. Smontare il filtro aria ed i due coperchi superiori della testa cilindri (dadi A e pomelli B da svitare ed asportare).
2. Facendo ruotare opportunamente l'albero motore, e quindi anche gli alberi comando distribuzione, controllare il giuoco esistente fra gli eccentrici degli alberi e la punteria di ogni valvola, annotando i valori trovati.
3. Applicare l'apposito attrezzo F sui prigionieri C di fissaggio dei coperchi della testa cilindri e bloccare le punterie con le apposite viti (D per valvole di aspirazione, E per quelle di scarico) dell'attrezzo stesso in modo che le valvole rimangano aperte.
4. Con una leva I introdotta nell'intaglio G della punteria estrarre il piattello H





Schema comando distribuzione.

1. Ingranaggio albero distribuzione comando valvole di scarico. - 2. Staffa con indici di riferimento per messa in fase alberi distribuzione. - 3. Ingranaggio albero distribuzione comando valvole di aspirazione. - 4. Cinghia dentata comando distribuzione e ingranaggio 7. - 5. Rullo tenditore cinghia 4. - 6. Dado di bloccaggio del tenditore 5. - 7. Ingranaggio comando pompa olio, distributore d'accensione e pompa di alimentazione. - 8. Ingranaggio conduttore calettato sull'albero motore.

di registro del giuoco, posto sulla punteria di ciascuna valvola, e sostituirlo con un'altro avente spessore uguale a quello del piattello sostituito aumentato o diminuito del valore della differenza fra il giuoco riscontrato precedentemente nell'operazione 2 ed il giuoco di funzionamento prescritto.

5. Allentare le viti di bloccaggio punterie, asportare l'attrezzo e controllare nuovamente che il giuoco fra le punterie e gli eccentrici degli alberi della distribuzione corrisponda a quello prescritto.
6. Rimontare i coperchi della testa ed il filtro aria.

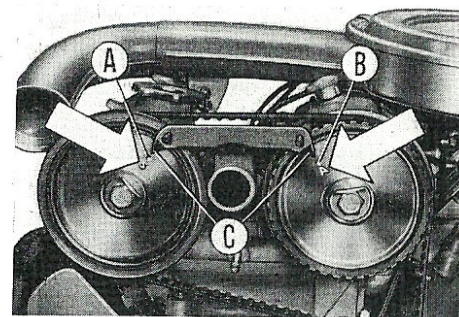
### Sedi valvole e camere di compressione.



Qualora si sia constatato che qualche cilindro ha insufficiente compressione, far smontare la testa dal blocco cilindri e smerigliare le sedi e le valvole.

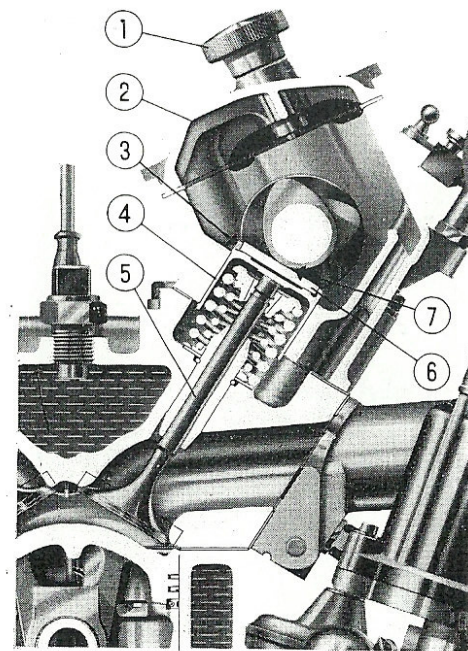
Provvedere inoltre alla pulizia delle camere di compressione, raschiando con cura i depositi carboniosi che si formano nelle camere di compressione e sulla sommità degli stantuffi.

1. Pomelli fissaggio coperchi testa cilindri.
2. Coperchio testa cilindri.
3. Intaglio sulla punteria per rendere possibile l'estrazione del piattello.
4. Punteria comando valvole.
5. Valvola.
6. Piattello per registro giuoco.
7. Giuoco fra albero distribuzione e punteria.



### Messa in fase distribuzione.

- Assicurarsi che l'albero motore sia in posizione tale che lo stantuffo del cilindro n. 1 sia al punto morto superiore in fase di compressione (valvole del cilindro n. 1 entrambe chiuse).
- Montare quindi gli ingranaggi di comando degli alberi in modo che i segni A e B di riferimento corrispondano con l'indice fisso C.



Tenere presente che l'ingranaggio comando albero distribuzione valvole di aspirazione è contrassegnato con **A**; quello delle valvole di scarico con **S**.

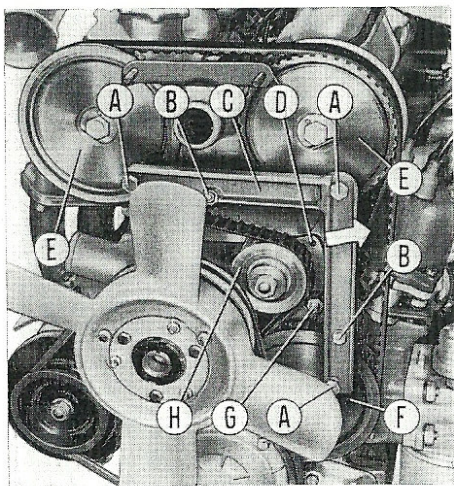
— Montare quindi la cinghia dentata di comando attenendosi alle norme descritte qui di seguito.

**SERVIZIO FIAT** Per eventuali controlli della distribuzione rivolgersi ad una Stazione di Servizio FIAT.

### Cinghia comando distribuzione.

**SERVIZIO FIAT** Ogni 40.000 km o comunque non oltre 60.000 km: far sostituire presso una Stazione di Servizio FIAT la cinghia dentata di comando distribuzione. Le operazioni da eseguire sono le seguenti:

1. Asportare il ventilatore dal giunto elettromagnetico di comando.
2. Togliere la cinghia comando dinamo.
3. Smontare il coperchio anteriore della distribuzione.



4. Applicare l'apposito attrezzo **C** fissandolo con le due viti **B**.
5. Bloccare con le tre viti **A** i due ingranaggi **E** di comando della distribuzione e l'ingranaggio **F** comando distributore, pompa olio e pompa alimentazione carburante, in modo che nelle successive operazioni non vengano a variare la loro posizione rispetto agli indici di riferimento (fasatura).
6. Allentare il tenditore **H** svitando la vite **G**.
7. Rimuovere la cinghia da sostituire e montare quella nuova.
8. Mediante un dinamometro applicato sul tenditore nel foro **D** mettere in tensione la cinghia con una pressione di 27 kg esercitata nel senso della freccia.
9. Bloccare il tenditore, asportare l'attrezzo **C**, rimontare il coperchio anteriore della distribuzione, la cinghia comando dinamo ed il ventilatore elettromagnetico.

**Nota** - Ad operazione ultimata ricontrollare più volte l'esatta tensione della cinghia, dopo aver fatto ruotare l'albero motore nei due sensi.

## ALIMENTAZIONE

### Filtro aria.

Ogni 5000 km: sollevare i tre ganci a molla **A**, pag. 33, smontare il coperchio **B**, pag. 33, estrarre l'elemento filtrante e pulirlo accuratamente scuotendolo ripetutamente e sottoponendolo successivamente ad un getto d'aria a bassa pressione. Se risulta intasato, sostituirlo.

Ogni 10.000 km: sostituire l'elemento filtrante.

Percorrendo strade molto polverose la sostituzione dell'elemento filtrante deve essere più frequente.

### Regolazione stagionale.

Il filtro è munito di una presa d'aria orientabile a mano in due posizioni:

- C**: immissione di aria fresca per l'estate;
- D**: immissione di aria riscaldata dal collettore di scarico per l'inverno.

Le tacche (azzurra = **E** estate; rossa = **I** inverno) sul filtro, indicano l'esatta posizione di orientamento della manichetta.

### Carburatore.

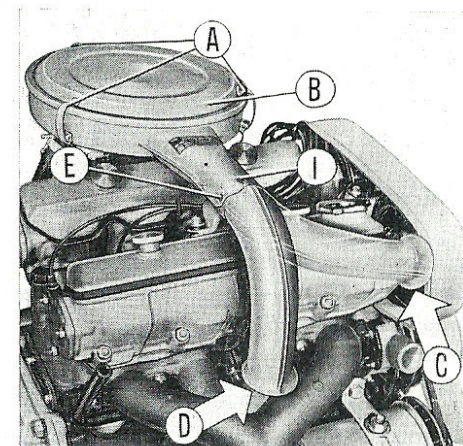
Se il motore, pur essendo caldo, al « minimo » tende a fermarsi, aumentare leggermente l'apertura della farfalla agendo sulla vite **G**. La dosatura della miscela a regime minimo può essere regolata agendo sulla vite **F**.

È consigliabile far eseguire queste regolazioni da persona competente.

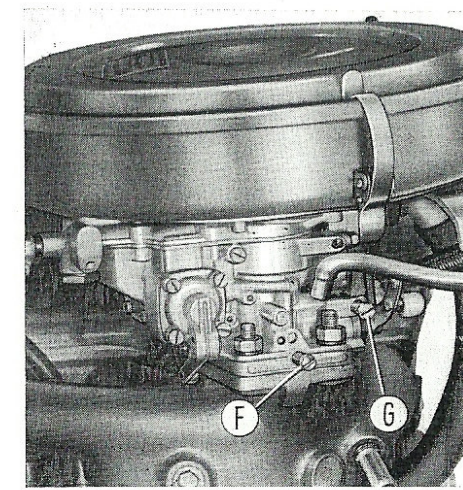
**SERVIZIO FIAT** Ogni 10.000 km: pulire gli ugelli ed il filtro interno del carburatore; la pulizia deve essere eseguita esclusivamente mediante soffiatura. Per qualsiasi anomalia di funzionamento rivolgersi ad una Stazione di Servizio FIAT.

### Dispositivi ricircolazione gas e vapori d'olio.

**SERVIZIO FIAT** Ogni 20.000 km: far eseguire, da una Stazione di Servizio FIAT, la pulizia ed il lavaggio, mediante appo-



sita miscela, dei condotti del sistema di ricircolazione dei gas di sfato e vapori d'olio, del carburatore con la relativa valvola di intercettazione e dello scovolo spegnifiamma.



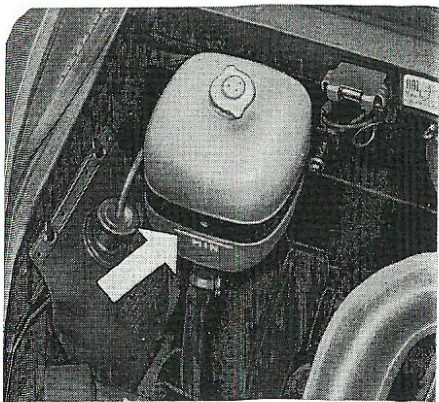
## RAFFREDDAMENTO

### Impianto raffreddamento motore.

Controllare saltuariamente il livello dell'acqua nel serbatoio supplementare espansione **esclusivamente a motore freddo**. Il livello nel serbatoio deve sempre essere da 6 a 7 cm al disopra dell'indicazione di livello « MIN » riportata sul serbatoio.

Se il motore molto caldo il livello può aumentare anche notevolmente; l'aumento può verificarsi anche immediatamente dopo che il motore è stato fermato.

Qualora il livello dell'acqua sia sceso al di sotto dell'indicazione di livello « MIN » necessario ripristinarlo. Per il riempimento è necessario togliere il tappo del serbatoio supplementare e introdurre l'acqua controllando che il livello nel serbatoio giunga a circa 7 cm al disopra dell'indicazione di livello « MIN ».



Quando la temperatura si approssima allo 0° C usare una soluzione di liquido speciale anticongelante FIAT (vedere opuscolo « Consigli agli Utenti »).

Per lo scarico dell'acqua spostare completamente a destra la levetta **F**, pag. 17, aprire il rubinetto disposto sulla parte inferiore sinistra del radiatore e togliere il tappo sul lato destro del gruppo cilindri.



Se si rendessero necessari più di due rimbocchi dopo brevi periodi di tempo e dopo limitate percorrenze (500 km), far verificare l'impianto da una Stazione di Servizio FIAT.

In caso di perdite rilevanti ed improvvise del circuito di raffreddamento rabboccare l'impianto con acqua pulita, attenendosi alle seguenti norme:

- lasciare raffreddare convenientemente il motore;
- togliere i tappi del radiatore e del serbatoio supplementare;
- versare l'acqua attraverso il bocchettone del radiatore, fino a quando l'acqua travasi dal bocchettone stesso;
- rimettere il tappo del radiatore;
- completare il riempimento attraverso il bocchettone del serbatoio supplementare fino a circa 7 cm al disopra dell'indicazione di livello « MIN »;
- rimettere il tappo del serbatoio.

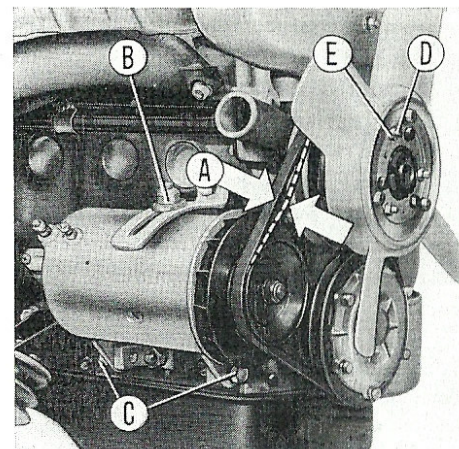
**Attenzione.** - A motore molto caldo non rabboccare il radiatore con acqua fredda, ma attendere che il motore si raffreddi alquanto.

### Ventilatore elettromagnetico per radiatore acqua motore.

Nell'eventualità che l'innesto elettromagnetico del ventilatore non funzioni regolarmente, è possibile bloccarlo provvisoriamente avvitando le tre viti **D** (a testa quadra) disposte anteriormente, dopo aver allentato i relativi controdadi **E**; in tal modo è assicurato il funzionamento continuo del ventilatore.



Per la revisione ed eventuale riparazione rivolgersi esclusivamente ad una Stazione di Servizio FIAT.



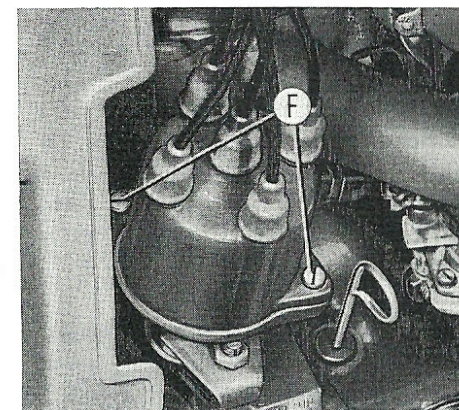
### Cinghia comando dinamo, pompa acqua e ventilatore.



Con l'uso la cinghia può allentarsi e quindi slittare; è necessario perciò far verificare la tensione: cedimento normale  $A = 1 \div 1,5$  cm con una pressione di 10 kg.

Per aumentare la tensione della cinghia occorre:

- Allentare il dado **B** che blocca la dinamo sul tenditore.
- Allentare le viti **C** di articolazione della dinamo.
- Spostare verso l'esterno la dinamo e bloccare a fondo le viti ed il dado. Non eccedere nella tensione per non provocare sollecitazioni anormali sui cuscinetti.

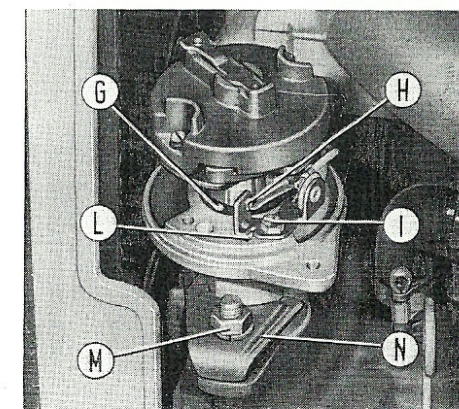


## ACCENSIONE

### Distributore d'accensione.

**Ogni 10.000 km:** svitare le due viti **F**, estrarre la calotta e versare alcune gocce d'olio da motore nel foro **G**.

Verificare inoltre la distanza fra i contatti **H** del ruttore ( $0,42 \div 0,48$  mm).



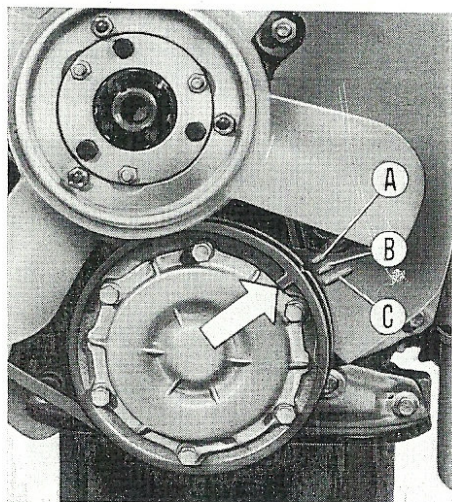
La regolazione si compie allentando la vite **I**, pag. 35, ed agendo con un cacciavite introdotto nell'apposito intaglio **L**, pag. 35; a regolazione effettuata bloccare nuovamente a fondo la vite **I**.

Se i contatti sono sporchi, pulirli con uno straccetto pulito, inumidito di benzina. Registrata la distanza fra i contatti, regolare pure il regime minimo del motore.

**SERVIZIO FIAT** Dopo ripetute regolazioni dei contatti, o comunque se necessario, provvedere alla loro sostituzione.

### Candele.

**Ogni 5000 km:** per garantire in ogni condizione un ottimo rendimento del motore, provvedere alla pulizia delle candele avendo cura di eliminare tutte le incrostazioni esistenti nel vano fra la



Anticipo accensione: **A**=10°; **B**=5°; **C**=0°.

porcellana portaelettrodo centrale ed il corpo della candela (meglio farle «sabbare») ed alla verifica della distanza fra gli elettrodi: deve essere di  $0,5 \div 0,6$  mm (vedere opuscolo «*Consigli agli Utenti*»).

### Messa in fase dell'accensione.

**SERVIZIO FIAT** Operazione da eseguire qualora sia stato estratto il distributore, oppure sia stato smontato l'albero di comando pompa olio, distributore e pompa carburante.

Si opera come segue:

— Assicurarsi che il cilindro n. 1 sia in fase di compressione, cioè con ambedue le valvole chiuse. Portare l'albero motore in posizione tale che la nervatura ed il segno ricavati sulla puleggia comando dinamo e ventilatore si trovino in corrispondenza della linea di riferimento **A** riportata sul coperchio degli ingranaggi della distribuzione.

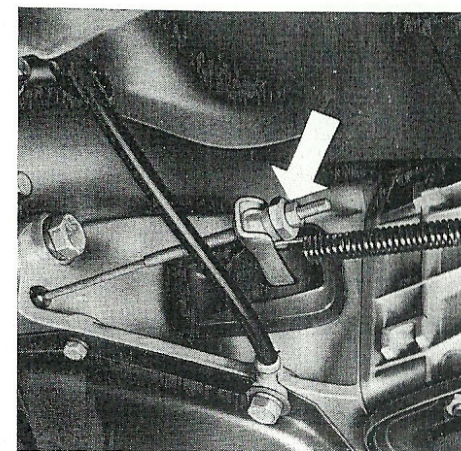
— Togliere la calotta del distributore e far ruotare a mano l'albero di comando in modo che la spazzola rotante sia orientata verso il contatto per l'accensione del cilindro n. 1 (la numerazione di collegamento con i cilindri è segnata sulla calotta). In tale posizione i contatti del ruttore stanno per iniziare il loro distacco (accertarsi prima che la distanza massima sia quella prescritta di  $0,42 \div 0,48$  mm).

— Senza spostare l'albero del distributore dalla posizione assunta, infilare

il distributore innestando l'estremità inferiore dentata sull'albero dell'ingranaggio di comando.

— Bloccare il distributore sul motore mediante la staffa **N**, pag. 35, ed il dado di fissaggio **M**, pag. 35.

— Montare la calotta sul distributore e controllare che i cavi siano collegati alle rispettive candele.



## TRASMISSIONE

### Giuoco frizione.

**SERVIZIO FIAT** **Ogni 10.000 km:** far verificare la corsa a vuoto del pedale; deve essere di circa 25 mm. La regolazione si compie agendo sull'apposito tenditore, previo allentamento del dado di bloccaggio che, ad operazione effettuata, deve essere nuovamente bloccato.

di Servizio FIAT, dovendosi attenere a particolari norme per l'equilibratura della trasmissione stessa.

Nel contempo far lubrificare, con grasso FIAT MF2, il manicotto scorrevole, lato giunto elastico, ed i cuscinetti a rullini del giunto cardanico, lato supporto centrale.

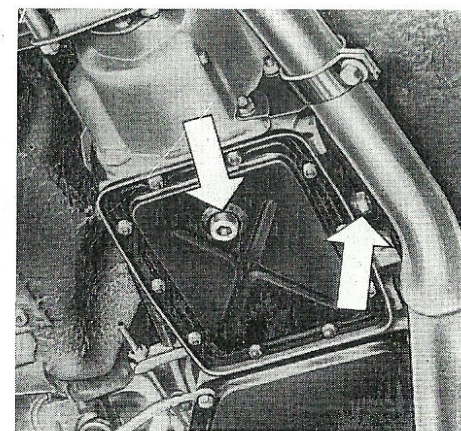
### Cambio di velocità.

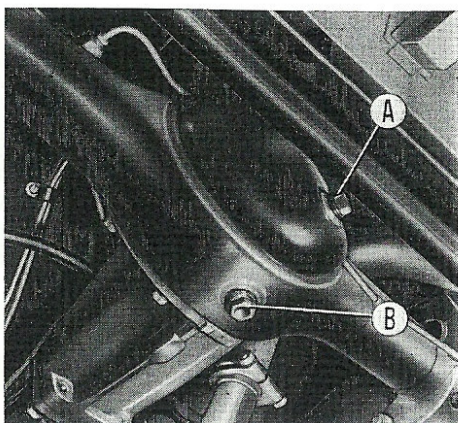
**Ogni 5000 km:** verificare il livello dell'olio: deve sfiorare il bordo inferiore del tappo di introduzione.

**Ogni 30.000 km:** sostituire l'olio; lasciare scolare bene dal tappo di scarico prima di introdurre il nuovo olio.

### Albero di trasmissione.

**SERVIZIO FIAT** **Ogni 40.000 km** (in occasione cioè di revisione): far controllare tutta la trasmissione presso una Stazione





### Ponte posteriore.

**Ogni 5000 km:** verificare il livello dell'olio: deve sfiorare il bordo inferiore del tappo **A**.

**Ogni 30.000 km:** sostituire l'olio; lasciare scolare bene dal tappo **B** prima di introdurre il nuovo lubrificante.

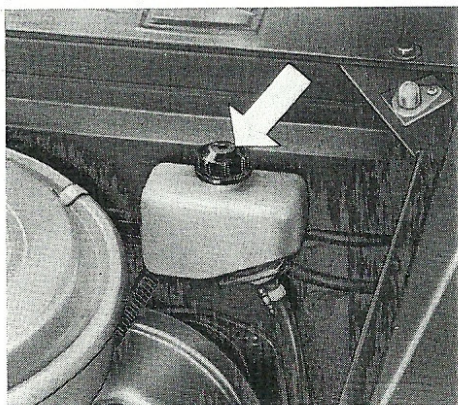


Nel contempo oppure nel caso di rumorosità del ponte far verificare, da una Stazione di Servizio FIAT, il giuoco della coppia ipoidale di riduzione.

## FRENI

### Serbatoio liquido comando freni.

**Ogni 5000 km:** verificare ed eventualmente ripristinare il livello del liquido nel serbatoio. È comunque consigliabile effettuare il controllo del livello dall'esterno anche più frequentemente. Usare esclusivamente « **Liquido speciale FIAT etichetta azzurra** ».



### Impianto freni idraulici.

In occasione della pulizia generale della vettura ed anche prima di effettuare una qualsiasi operazione di manutenzione del sistema frenante, pulire accuratamente ciascun freno usando **unicamente acqua calda con detergente FIAT LDC** ed asciugare poi subito con un getto d'aria compressa.

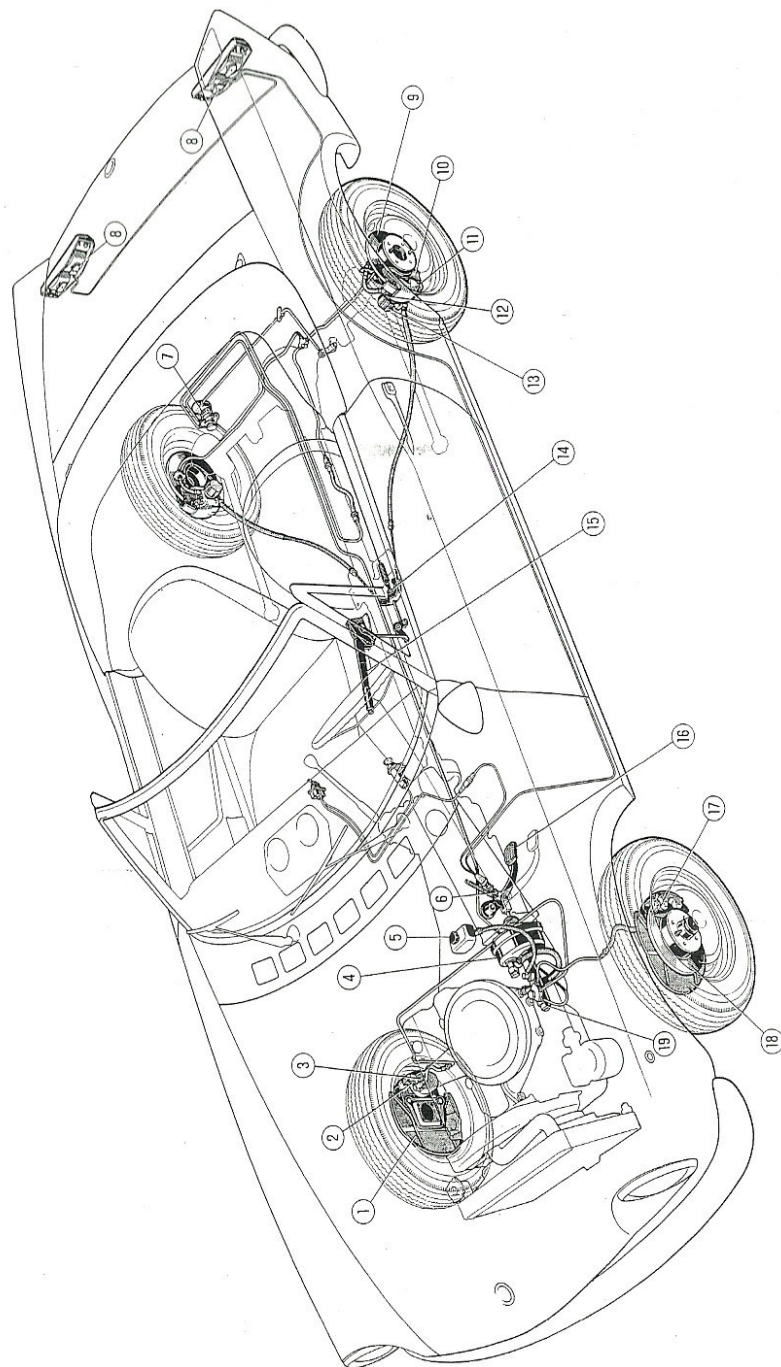
**Non usare assolutamente benzina, nafta, trielina o solventi minerali di qualsiasi genere perchè intaccano le guarnizioni di protezione dei cilindretti idraulici.**

In occasione della vesuviatura tenere riparati i freni il più possibile.

Tutte le altre operazioni di manutenzione riguardanti il sistema frenante devono essere eseguite esclusivamente presso le Stazioni di Servizio FIAT.



**Ogni 5000 km** oppure nel caso che la corsa a vuoto del pedale diventasse eccessiva o se qualcuna delle



SCHEMA IMPIANTO FRENI

1. Riparo disco freni anteriori. - 2. Raccordo spurgo aria dall'impianto idraulico (freni anteriori). - 3. Pinza dei freni anteriori. - 4. Servofreno a depressione. - 5. Serbatoio liquido comando freni. - 6. Interruttore, a pressione meccanica, per luci posteriori d'arresto. - 7. Regolatore di frenata sul circuito freni posteriori. - 8. Luci posteriori d'arresto. - 9. Disco dei freni posteriori. - 10. Piastra sostegno pinza. - 11. Pinza dei freni

posteriori. - 12. Raccordo spurgo aria dall'impianto idraulico (freni posteriori). - 13. Freno di soccorso e di stazionamento. - 14. Tendonore cavo comando freno 13. - 15. Leva a mano comando freno di soccorso e di stazionamento. - 16. Pedale comando freni idraulici. - 17. Piastra portapattino d'arresto. - 18. Disco freni anteriori. - 19. Pompa idraulica comando freni.



ruote accusasse una sensibile differenza di frenatura rispetto alle altre, far eseguire una verifica generale dell'impianto freni da una Stazione di Servizio FIAT; diamo una breve descrizione delle operazioni da eseguire affinché l'Utente si renda conto come esse devono essere effettuate.

Il minimo spessore ammesso dei pattini d'attrito è di **2 mm.**

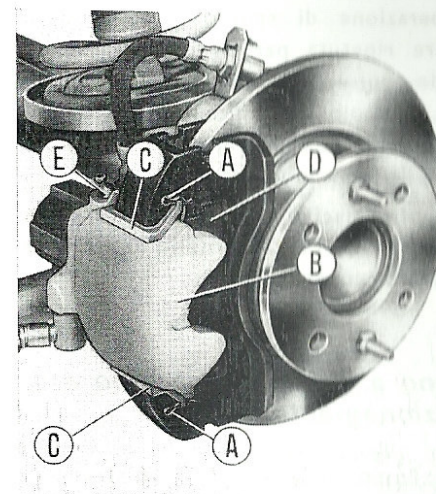
Per la sostituzione togliere le copiglie **A** (quattro per ogni ruota) e premendo la pinza **B** verso il centro ruota, sfilare dall'esterno i tasselli **C**. Si può così estrarre la pinza, con la relativa molla di pressione, e sostituire le piastre **D** che portano i pattini d'attrito. Prima di inserire le nuove piastre, è necessario spostare il più possibile lo stantuffino verso l'interno del cilindretto di comando; per i freni posteriori tale spostamento si effettua avvitando a fondo, in senso destrorso, lo stantuffino stesso, che, ad operazione ultimata, deve risultare orientato con la fresatura centrale rivolta verso l'asse ruota e con la gola di contrassegno dalla parte del raccordo **E** di spurgo aria dall'impianto freni.

#### Spurgo dell'aria.



Se l'impianto idraulico viene svuotato, dopo aver fatto il nuovo riempimento con « **Liquido speciale FIAT etichetta azzurra** », azionare ripetutamente il pedale ed eseguire lo spurgo dell'aria dall'intero impianto, operazione che consigliamo far eseguire da una Stazione di Servizio FIAT.

Accenniamo comunque brevemente alle norme da seguire per tale operazione:



- Pulire accuratamente da ogni traccia di fango o polvere l'estremità del raccordo **E** di spurgo aria (uno per ogni ruota) ed asportare il cappellotto di protezione.
- Applicare all'estremità del raccordo un tubetto di gomma o plastica per lo scarico del liquido.
- Immergere l'estremità del tubetto in un recipiente trasparente, già riempito in parte di liquido, quindi svitare di mezzo giro il raccordo stesso.
- Azionare ripetutamente il pedale comando freni in modo che il liquido esca dal tubetto nel recipiente. Si manifesteranno nel contempo delle bollicine d'aria; cessare di azionare il pedale soltanto quando queste siano sparite completamente ed esca solamente più liquido.
- Mantenendo abbassato il pedale freno, riavvitare il raccordo di spurgo. Pulire l'estremità del raccordo da ogni traccia di liquido.

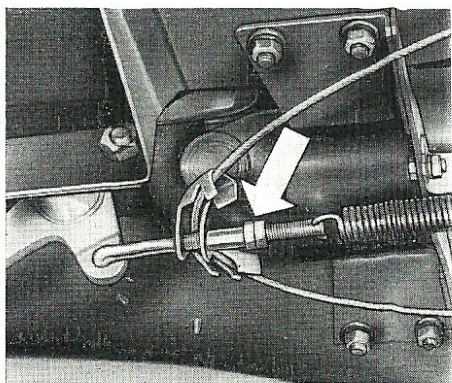
L'operazione di spurgo dell'aria deve essere ripetuta per ogni ruota, verificando ogni volta che il livello del liquido nel serbatoio sia sufficiente. Ad operazione ultimata, ripristinare nel serbatoio il livello massimo prescritto.

**Il liquido uscito dal tubetto non deve essere riutilizzato, a meno di filtrarlo molto accuratamente.**

### **Freno a mano di soccorso e di stazionamento.**

Se la corsa della leva del freno a mano è eccessiva, ciò è dovuto esclusivamente all'allentamento del cavo di comando, per cui si rende necessaria la regolazione tramite il tenditore. A tale scopo:

- Portare la leva del freno a mano in posizione di riposo.
- Tirare nuovamente la leva verso l'alto di tre denti del settore.
- Allentare il controdado di bloccaggio, agire sul tenditore in modo che il cavo risulti completamente teso e bloccare nuovamente con il controdado.



— Il cavo è teso correttamente se la vettura risulta bloccata con uno spostamento di quattro scatti della leva a mano.

## **SOSPENSIONE**



**Ogni 15.000 km:** far verificare, presso una Stazione di Servizio FIAT, il regolare funzionamento di tutti gli organi della sospensione, compresi gli ammortizzatori idraulici.

## **STERZO E RUOTE**

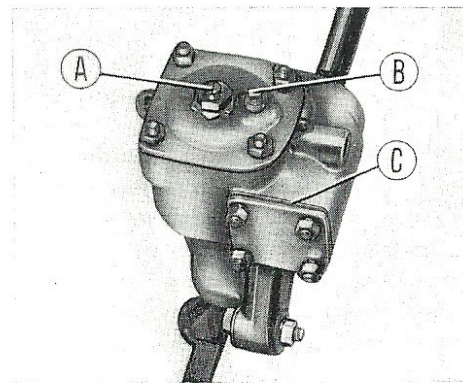
### **Scatola guida.**

**Ogni 5000 km:** verificare il livello dell'olio. Deve risultare di 2 cm sotto il bordo inferiore del tappo **B**.

### **Giuochi della guida.**



**Ogni 15.000 km** oppure se si riscontra un eccessivo giuoco o qualche anomalia nella guida, far verificare ed eventualmente registrare gli organi dello sterzo presso una Stazione



di Servizio FIAT. Tali registrazioni sono due:

- a) **Giuoco fra vite e rullo:** agire sulla vite di registro **A**, pag. 40, posta superiormente alla scatola guida.
- b) **Giuoco dei cuscinetti a rulli della vite:** togliere una o più piastrelle di registro **C**, pag. 40, fra la scatola ed il coperchio del cuscinetto reggispinta.

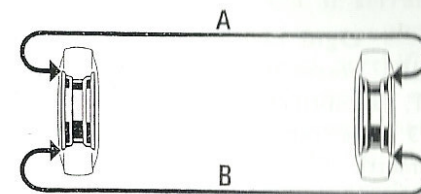
### **Assetto ruote anteriori.**



**Ogni 15.000 km** oppure se si riscontra un anormale logorio dei pneumatici anteriori, occorre far verificare la **convergenza** e l'**inclinazione** delle ruote anteriori.

La verifica deve essere eseguita con un carico di due persone e 20 kg di bagaglio. A carico effettuato, spostare la vettura di alcuni metri per assicurarsi che gli organi della sospensione abbiano raggiunto la posizione di equilibrio.

Le misurazioni per definire il valore della convergenza devono essere eseguite sullo stesso punto dei cerchi delle ruote: misurare in **A** indi spostare la vettura in modo da portare i punti **A** nella posizione **B** e misurare nuovamente.

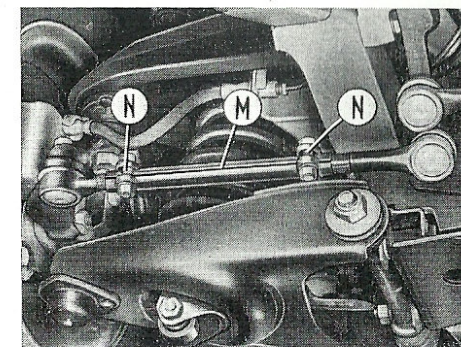


La misurazione in **A** deve essere da 2 a 4 mm maggiore di quella in **B**.

Analoga misurazione deve essere eseguita per il controllo dell'inclinazione, tenendo presente che la misurazione in **D** deve essere da 1 a 5 mm maggiore di quella in **C**.

I tiranti dello sterzo sono muniti di manicotti di regolazione bloccati da morsetti elastici: allentati i morsetti **N**, si può regolare la lunghezza dei tiranti facendo ruotare i manicotti **M**.

A regolazione effettuata assicurarsi che il taglio di espansione del manicotto coincida con l'apertura del morsetto. A bloccaggio avvenuto del morsetto assicurarsi che le estremità dello stesso non siano venute a contatto.



### Cuscinetti ruote anteriori.



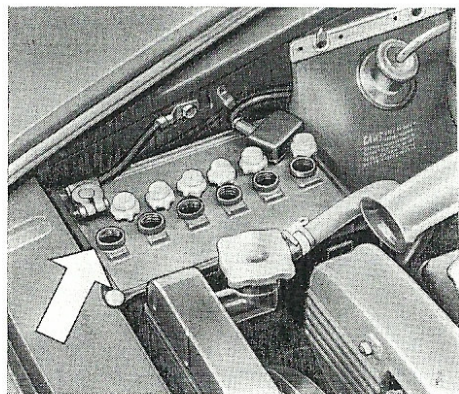
Ogni 20.000 km: far eseguire, presso una Stazione di Servizio FIAT, la lubrificazione con grasso FIAT MR 3 e la regolazione del giuoco dei cuscinetti.

## GENERATORE ED AVVIAMENTO

### Batteria.

Ogni 2500 km: a batteria riposata e fredda verificare il livello dell'elettrolito in ogni cella ed aggiungere, se necessario, **acqua distillata** in modo che il livello dell'elettrolito affiori al foro circolare di fondo del pozzetto ricavato all'interno di ciascun bocchettone di rabboccamento. **Nella stagione estiva** verificare più frequentemente il livello.

Ogni 10.000 km: verificare che i terminali ed i morsetti siano accuratamente puliti e ben fissati; ungerli con vaselina pura filante. Nel caso di lunga inattività della vettura vedere l'opuscolo « *Consigli agli Utenti* ».



### Pneumatici.

Ogni 500 km: verificare la pressione di ciascun pneumatico, compreso quello di scorta, mediante un manometro. Per uniformare l'usura dei pneumatici vedere l'opuscolo « *Consigli agli Utenti* ».

### Dinamo.



Ogni 30.000 km: pulire accuratamente il collettore con panno asciutto, verificare lo stato di usura e di contatto delle spazzole; se necessario sostituirle adattandole al diametro del collettore.

Provvedere alla lubrificazione, mediante grasso FIAT MR 3, del cuscinetto a sfere del supporto lato comando.

Infine impregnare con olio FIAT VS 40 l'ovatta contenuta nell'oliatore della boccia del supporto lato collettore.

### Motorino d'avviamento.



Ogni 30.000 km: pulire accuratamente il collettore, verificare lo stato di usura e di contatto delle spazzole e, se necessario, sostituirle adattandole al diametro del collettore.

**In occasione di revisione** pulire accuratamente e lubrificare con olio FIAT VS 10 W lo scanalato elicoidale dell'accoppiamento albero-innesto avviamento. Lubrificare inoltre con olio da motore le boccole dei due supporti e del pignone, nonché con grasso FIAT MR 3 il disco intermedio in acciaio del manicotto innesto avviamento.

### Gruppo di regolazione della dinamo.



Questo gruppo non deve essere manomesso per nessun motivo da personale che non sia ben pratico: per eventuali revisioni rivolgersi esclusivamente ad una Stazione di Servizio FIAT.

Nell'eventuale applicazione di apparecchio radio sulla vettura **non inserire**

alcun condensatore antidisturbi radio di qualsiasi capacità tra il serrafilo n. 67 e la massa, sia del gruppo di regolazione che della dinamo, perchè ciò produrrebbe un rapido logorio dei contatti del gruppo, il quale normalmente non provoca disturbi radio. Si abbia inoltre l'avvertenza di **non invertire il serrafilo n. 67 con quello n. 51** perchè ciò provocherebbe un immediato deterioramento del gruppo di regolazione.

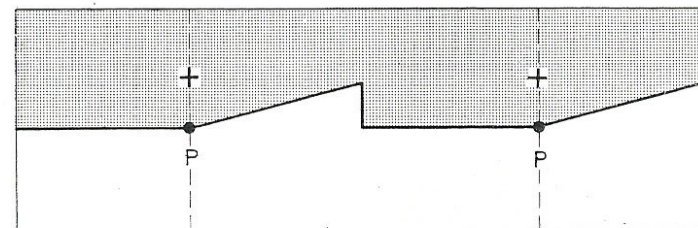
## FANALERIA



Ogni 10.000 km: verificare il regolare funzionamento dell'impianto di illuminazione, nonché l'esatto orientamento dei proiettori. Quest'ultima

verifica deve essere effettuata anche in occasione dello smontaggio completo dei proiettori, compreso l'involucro.

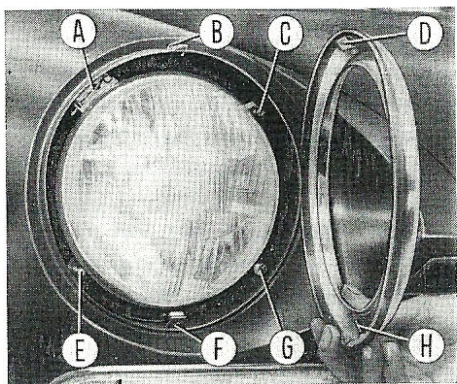
### Orientamento proiettori con fascio anabbagliante asimmetrico (\*).



Porre la vettura scarica, con i pneumatici alla pressione prescritta, su terreno piano di fronte ad uno schermo bianco situato in ombra, che può essere anche la parete chiara di una casa. Tracciare sulla parete due crocette, corrispondenti ai centri dei due proiettori.

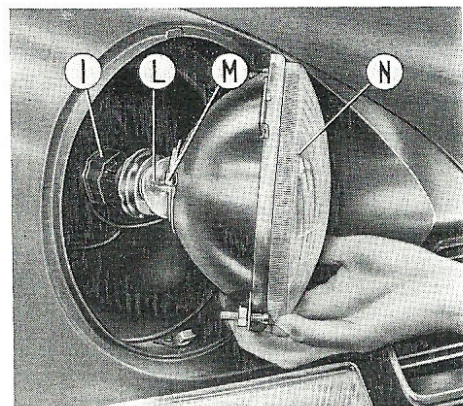
Arretrare la vettura di 5 metri e proiettare le luci anabbaglianti; i punti di riferimento P-P, devono trovarsi a 10 cm al disotto delle crocette. Per l'eventuale regolazione del fascio luminoso agire sulle viti C ed E, pag. 44.

(\*) Contraddistinti con la sigla E3 sul vetro.



### Proiettori (\*).

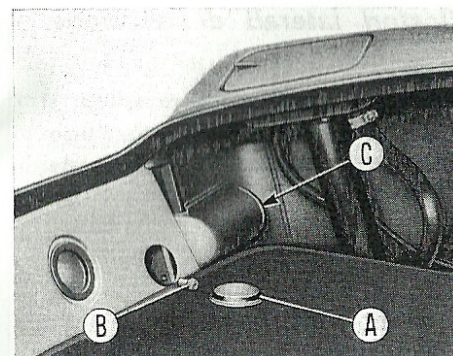
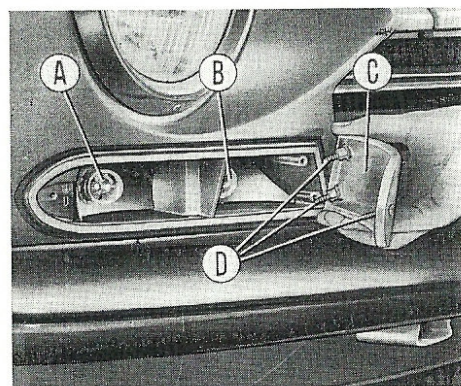
- A. Gancetto a molla per bloccaggio gruppo ottico.
- B. Staffa di ritenuta cornice.
- C. Vite di regolazione del fascio luminoso nel senso orizzontale.
- D. Sede per staffa B.
- E. Vite di regolazione del fascio luminoso nel senso verticale.
- F. Sede per vite fissaggio cornice.
- G. Perno di agganciamento del gruppo ottico.
- H. Vite fissaggio cornice.
- I. Raccordo a spina.
- L. Lampada, a doppio filamento, per proiettori con fascio anabbagliante asimmetrico (nel montarla sul gruppo ottico attenzione al grano di centraggio).
- M. Mollette (due) di ritenuta della lampada.
- N. Gruppo ottico.



(\*) Lo smontaggio dei proiettori può essere leggermente diverso da quello illustrato, a seconda della ditta costruttrice.

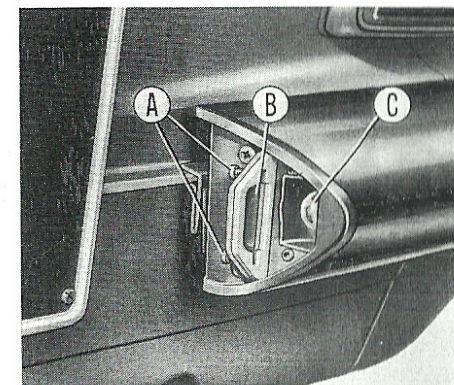
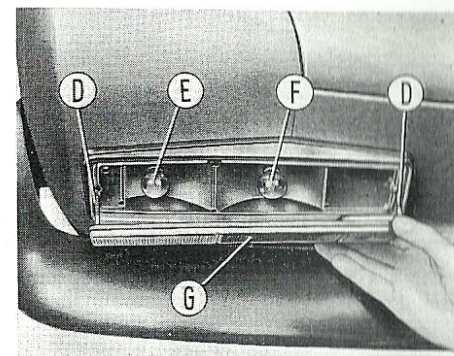
### Luci anteriori di posizione e direzione.

- A. Lampada, con innesto a baionetta, per luci anteriori di direzione.
- B. Lampada, con innesto a baionetta, per luci anteriori di posizione.
- C. Trasparente.
- D. Viti di fissaggio del trasparente.



### Luci posteriori di posizione, arresto e direzione.

- A. Tappo di plastica, accessibile dall'interno del vano bagagli, da asportare per poter svitare il dado B.
- B. e C. Dadi zigrinati per fissaggio trasparente.
- D. Viti prigioniere per dadi B e C.
- E. Lampada, con innesto a baionetta, per luce di direzione.
- F. Lampada a doppio filamento, con innesto a baionetta, per luci di posizione ed arresto.

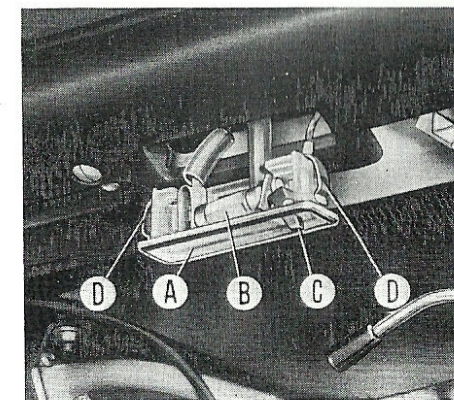


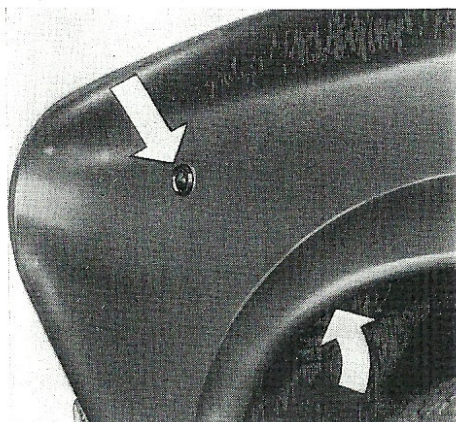
### Luci targa.

- A. Viti fissaggio trasparente.
- B. Trasparente.
- C. Lampada, con innesto a baionetta.

### Luci interne.

- A. Trasparente.
- B. Lampada, con innesto a pressione.
- C. Interruttore per lampada B.
- D. Mollette (due) per fissaggio a pressione del portalamпада.



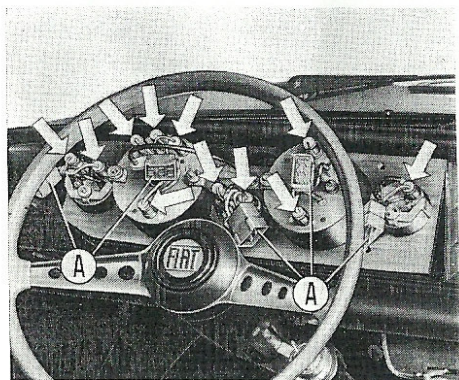


### Indicatori laterali di direzione.

Al portalampada, fissato a pressione, si accede dalla parte interna del parafrangente. L'innesto della lampada è a baionetta.

### Lampade illuminazione strumenti di misura e lampade segnalatori vari.

Svitare ed asportare i quattro pomelli *i*, pag. 10, di fissaggio del quadro di controllo. Le lampade sono accessibili dopo aver sfilato il flessibile del comando contaghiometri ed i cinque giunti *A* delle connessioni elettriche; i relativi portalampe sono fissati con innesto a baionetta.

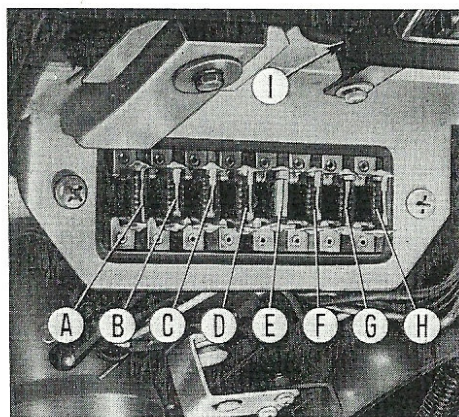


### Valvole fusibili di protezione impianto elettrico.

Sette da 8 ampère ed una da 16 ampère situate inferiormente alla plancia porta strumenti, a sinistra del piantone guida, ed una volante da 8 ampère situata superiormente alle precedenti sulla traversa metallica.

Prima di sostituire una valvola fusa ricercare ed eliminare il guasto che ne ha provocato la fusione.

**Non sono protetti da valvole:** il circuito di carica batteria con il segnalatore d'insufficiente tensione di carica dinamo, i circuiti d'accensione e d'avviamento.

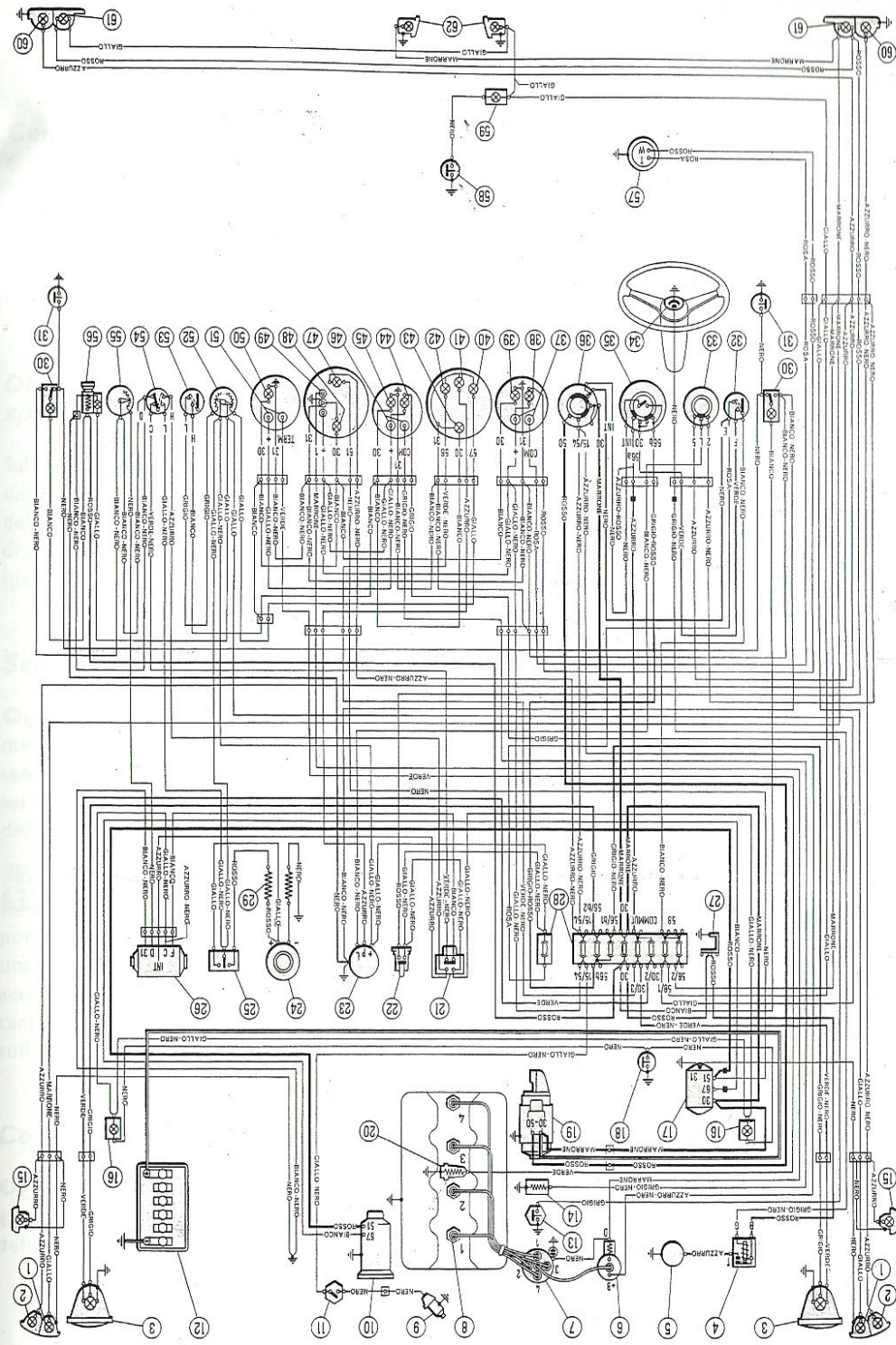


Valvole (ved. pag. 46)	Circuiti protetti
<b>A</b> - Valvola 58/2 (con accensione inserita)	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Luce di posizione anteriore destra.</li> <li>— Luce di posizione posteriore sinistra.</li> <li>— Luce destra targa.</li> </ul>
<b>B</b> - Valvola 58/1 (con accensione inserita)	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Luce di posizione anteriore sinistra.</li> <li>— Segnalatore luminoso di funzionamento luci di posizione.</li> <li>— Luce di posizione posteriore destra.</li> <li>— Luce sinistra targa.</li> <li>— Illuminazione sede accendisigari.</li> <li>— Lampada vano bagagli.</li> </ul>
<b>C</b> - Valvola 30/2 (con accensione inserita)	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Proiettore destro a piena luce.</li> </ul>
<b>D</b> - Valvola 30/3 (con accensione inserita)	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Proiettore sinistro a piena luce.</li> <li>— Segnalatore luminoso di funzionamento proiettori a piena luce.</li> </ul>
<b>E</b> - Valvola 30 (16 ampère)	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Lampade illuminazione interno vettura sotto plancia.</li> <li>— Avvisatori elettropneumatici.</li> <li>— Presa per lampada trasportabile d'ispezione.</li> <li>— Accendisigari.</li> </ul>
<b>F</b> - Valvola 56/b1 (con accensione inserita)	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Anabbagliante sinistro.</li> </ul>
<b>G</b> - Valvola 56/b2 (con accensione inserita)	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Anabbagliante destro.</li> </ul>
<b>H</b> - Valvola 15/54 (con accensione inserita)	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Manometro e segnalatore luminoso d'insufficiente pressione olio motore.</li> <li>— Termometro acqua.</li> <li>— Indicatore livello carburante, con relativo segnalatore luminoso della riserva.</li> <li>— Ventilatore elettromagnetico.</li> <li>— Contagiri motore.</li> </ul>
<b>I</b> - Valvola volante (con accensione inserita)	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Lampade vano motore.</li> <li>— Lampade illuminazione strumenti.</li> <li>— Indicatori di direzione e relativo segnalatore luminoso di funzionamento.</li> <li>— Luci posteriori d'arresto.</li> <li>— Tergicristallo.</li> <li>— Motorino per elettroventilatore.</li> </ul>

## SCHEMA IMPIANTO ELETTRICO

1. Luci anteriori di posizione.
2. Luci anteriori di direzione.
3. Proiettori a piena luce e anabbaglianti.
4. Teleruttore per avvisatori elettropneumatici.
5. Motocompressore per avvisatori elettropneumatici.
6. Rocchetto d'accensione.
7. Distributore d'accensione.
8. Candele d'accensione.
9. Spazzola per ventilatore elettromagnetico.
10. Dinamo.
11. Interruttore termostatico per comando elettromagnetico ventilatore.
12. Batteria.
13. Trasmettitore per segnalazione insufficiente pressione olio motore.
14. Trasmettitore per manometro olio.
15. Indicatori laterali di direzione.
16. Luci vano motore.
17. Gruppo di regolazione della dinamo.
18. Interruttore a pulsante per luci vano motore.
19. Motorino d'avviamento.
20. Trasmettitore per termometro acqua motore.
21. Pulsante a pedale per azionamento lavacrystallo e tergicristallo.
22. Interruttore a pulsante delle luci posteriori d'arresto.
23. Lampeggiatore per indicatori di direzione.
24. Motorino dell'elettroventilatore, a due velocità.
25. Interruttore a tre posizioni dell'elettroventilatore per condizionamento aria.
26. Motorino del tergicristallo.
27. Presa di corrente per lampada trasportabile d'ispezione.
28. Valvole fusibili di protezione dell'impianto.
29. Resistenza addizionale per motorino dell'elettroventilatore.
30. Luci sotto la plancia con interruttore incorporato, per illuminazione interno vettura.
31. Interruttori a pulsante sulle porte per accensione luci interno vettura.
32. Interruttore per illuminazione esterna.
33. Deviatore degli indicatori di direzione.
34. Pulsante per comando avvisatori elettropneumatici.
35. Commutatore dell'illuminazione esterna anteriore e lampi luce anabbaglianti.
36. Commutatore a chiave per accensione, predisposizione ser-vizi e avviamento motore.
37. Indicatore livello carburante.
38. Segnalatore luminoso riserva carburante.
39. Lampada illuminazione indicatore livello carburante.
40. Segnalatore luminoso accensione luci di posizione (luce verde).
41. Segnalatore luminoso di funzionamento degli indicatori di direzione (luce verde).
42. Segnalatore luminoso funzionamento proiettori a piena luce (luce blu).
43. Lampada illuminazione tachimetro contactilometri.
44. Segnalatore luminoso d'insufficiente pressione olio motore (luce rossa).
45. Lampada illuminazione manometro olio.
46. Manometro olio.
47. Segnalatore luminoso insufficiente tensione dinamo per carica batteria (luce rossa).
48. Lampada illuminazione contagiri motore.
49. Contagiri motore.
50. Lampada illuminazione termometro acqua motore.
51. Termometro acqua motore.
52. Reostati per luce strumenti e segnalatore luci di posizione.
53. Interruttore per illuminazione strumenti di misura.
54. Interruttore del tergicristallo.
55. Reostato per regolazione velocità spazzole tergicristallo.
56. Accendisigari elettrico (con lampada d'illuminazione della sede).
57. Comando indicatore livello carburante.
58. Interruttore a pulsante per luce vano bagaglio.
59. Luce vano bagaglio.
60. Luci posteriori di direzione.
61. Luci posteriori di posizione e d'arresto.
62. Luci targa.

**Nota.** - Il segno ■ indica che il cavo è munito di fascetta o tubetto numerato.



## CARROZZERIA

### ***Cerniere porte, cofano motore e sportello vano bagagli.***

**Ogni 10.000 km:** lubrificare, mediante pennello imbevuto d'olio da motore, le cerniere delle porte, del cofano anteriore e dello sportello del vano bagagli.

### ***Dispositivi chiusura cofano e sportello vano bagagli.***

Saltuariamente, per facilitare la chiusura del cofano anteriore e dello sportello del vano bagagli, lubrificare il dispositivo di bloccaggio mediante vaselina pura filante.

### ***Serrature e tiranti arresto porte.***

**Ogni 10.000 km:** lubrificare leggermente, mediante grasso FIAT A 5, gli scontrini e i relativi denti rotanti delle serrature, nonché i tiranti di arresto delle porte.



**Ogni 15.000 km** o qualora si riscontri che la chiusura delle porte non è regolare: far verificare presso una Stazione di Servizio FIAT l'esatto accoppiamento fra gli scontrini sui montanti e le piastre (con dente rotante) sulle porte.

### ***Cernieramento vetri deflettori.***

**Ogni 10.000 km:** lubrificare, mediante glicerina, lo snodo inferiore dei vetri deflettori anteriori.

### ***Articolazioni schienali ribaltabili.***

**Ogni 10.000 km:** lubrificare, mediante olio da motore, i perni di articolazione dei due schienali anteriori ribaltabili.

### ***Guide scorrimento sedili anteriori.***

Qualora lo scorrimento dei sedili anteriori avvenga con qualche difficoltà, verificare le guide e, se necessario, spalmarle abbondantemente con grasso FIAT Jota 1, dopo averle ripulite accuratamente.

### ***Silenziatori e tubazioni di scarico.***

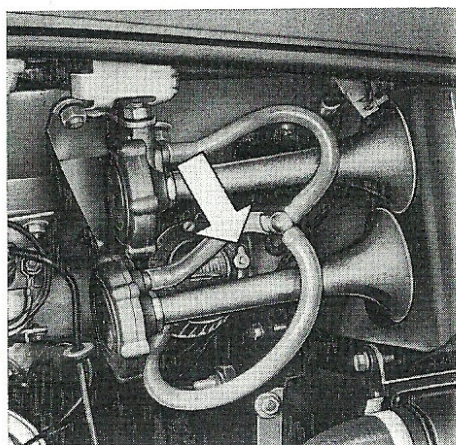
**Ogni 20.000 km:** verificare che le tubazioni siano ben collegate ai silenzianti ed al collettore di scarico, e che le staffe elastiche di sostegno alla carrozzeria siano ben agganciate.

### ***Gruppi meccanici fissati alla carrozzeria.***



**Ogni 20.000 km:** far verificare, presso una Stazione di Servizio FIAT, che tutti i bulloni di fissaggio dei vari organi alla carrozzeria siano serrati a fondo.

## ACCESSORI



### **Motocompressore per avvisatori elettropneumatici.**

**Ogni 2500 km:** versare alcune gocce d'olio FIAT OCT nell'apposito oliatore, dopo aver tolto il cappuccio di protezione.

### **Lavacrystallo.**

**Ogni 10.000 km:** effettuare la pulizia degli spruzzatori e del filtro nel recipiente attenendosi alle seguenti norme:

- Togliere la ghiera esagonale dello spruzzatore e pulire accuratamente il foro d'uscita del liquido.
- Pulire la reticella filtro situata all'estremità inferiore del tubo d'aspirazione.

In caso di getto difettoso degli spruzzatori è pure necessario correggerne l'orientamento nel modo seguente:

- Allentare la vite situata lateralmente

alla testa dello spruzzatore ed orientare la ghiera in modo che il getto colpisca il parabrezza alla sommità dell'arco descritto dalla spazzola del tergicristallo. Ad operazione ultimata bloccare nuovamente la vite.

Per il rabboccamento con miscela di acqua e liquido FIAT D.P. 1 vedere tabella « Rifornimenti ».

### **Tergicristallo.**

In occasione della pulizia del parabrezza fare attenzione nell'allontanare i tergitori dal cristallo a non deformare i relativi bracci.

## VARIE

### **Tenuta olio, acqua, combustibile e liquido freni.**

**Ogni 5000 km:** verificare la perfetta tenuta di tutte le guarnizioni e controllare che i raccordi di unione delle tubazioni ai vari gruppi siano serrati a fondo. Esaminare inoltre l'interno del cofano motore ed il terreno sottostante alla vettura per assicurarsi che non esistano tracce di olio, benzina, acqua e liquido

per freni; in caso contrario ricercarne ed eliminarne le cause.

### **Collaudo su strada.**



**Ogni 10.000 km:** far eseguire, presso una Stazione di Servizio FIAT, il collaudo generale su strada di tutti gli organi meccanici, delle apparecchiature elettriche e della carrozzeria.

## DOTAZIONE CHIAVI ED UTENSILI

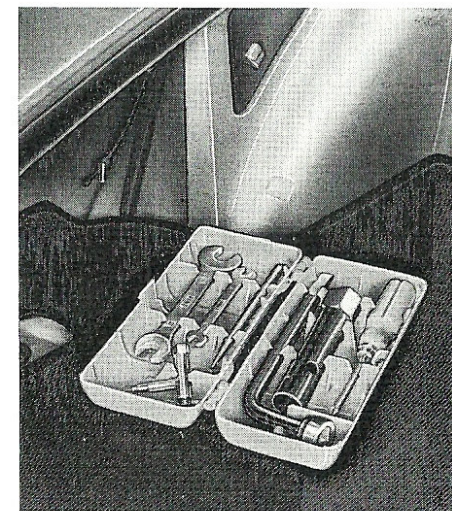
La dotazione di chiavi ed utensili, fornita per le normali operazioni di verifica e regolazione che può eseguire l'Utente, è contenuta nella scatola sistemata nel vano bagagli, sul passaruota sinistro.

Viene pure fornito in dotazione un martinetto, con relativa leva di comando, per il sollevamento laterale della vettura, sistemato pure nel vano bagagli, sul passaruota destro.

La scatola portautensili contiene:

- Chiave a tubo per candele.
- Chiave a tubo per carburatore.
- Chiave a bocca doppia, mm 8 × 10.
- Chiave a bocca doppia, mm 13 × 17.
- Cacciavite doppio per viti comuni e per viti con intagli a croce.

- Punzone diritto.
- Manovella per fissaggio ruote ai mozzi.





# CARATTERISTICHE

## MOTORE

Tipo . . . . .	124 AC.000				
Numero e posizione cilindri . . . . .	4 in linea				
Diametro e corsa stantuffi . . . . .	80×71,5 mm				
Cilindrata totale . . . . .	1438 cm <sup>3</sup>				
Rapporto di compressione . . . . .	8,9				
Potenza massima	<table> <tr> <td>SAE . . . . .</td> <td>96 Cv</td> </tr> <tr> <td>DIN . . . . .</td> <td>90 Cv</td> </tr> </table>	SAE . . . . .	96 Cv	DIN . . . . .	90 Cv
SAE . . . . .	96 Cv				
DIN . . . . .	90 Cv				
Potenza fiscale (Italia) . . . . .	16 Cv				

### DISTRIBUZIONE

a valvole in testa.

Due alberi distribuzione in testa comandati da una cinghia dentata con tenditore.

Aspirazione	inizio: prima del p.m.s.	26°
	fine: dopo il p.m.i.	66°
Scarico	inizio: prima del p.m.i.	66°
	fine: dopo il p.m.s.	26°

Gioco fra punterie e alberi distribuzione per controllo messa in fase . . . . . 0,50 mm

Gioco di funzionamento fra punterie e alberi distribuzione **a motore freddo**:

aspirazione . . . . .	0,45 mm
scarico . . . . .	0,50 mm

### ALIMENTAZIONE

Filtro aspirazione aria ad elemento filtrante di carta, con regolazione stagionale della presa d'aria.

Carburatore verticale a doppio corpo **Weber** tipo **34 DFH1** con apertura a depressione della seconda farfalla, dispositivo per l'avviamento a freddo e pompetta di ripresa.

Dati di regolazione del carburatore:

	1° corpo mm	2° corpo mm
Diametro dei diffusori . . . . .	24	26
Diametro ugelli principali . . . . .	1,35	1,20
Diametro ugelli del minimo . . . . .	0,45	0,60
Ugello di avviamento . . . . .	farfalla	
Diametro ugelli pompetta di ripresa . . . . .	0,40	—
Diametro ugelli aria principale . . . . .	1,65	1,80
Dispositivo superalimentatore:		
diametro ugelli aria . . . . .	1,30	1,50
diametro ugelli benzina . . . . .	1,00	2,00
diametro ugelli miscela . . . . .	1,10	2,00

Dispositivo di ricircolazione dei gas che trafilano dai cilindri e dei vapori d'olio che si generano nell'interno del motore, per evitare lo scarico nell'atmosfera.

### LUBRIFICAZIONE

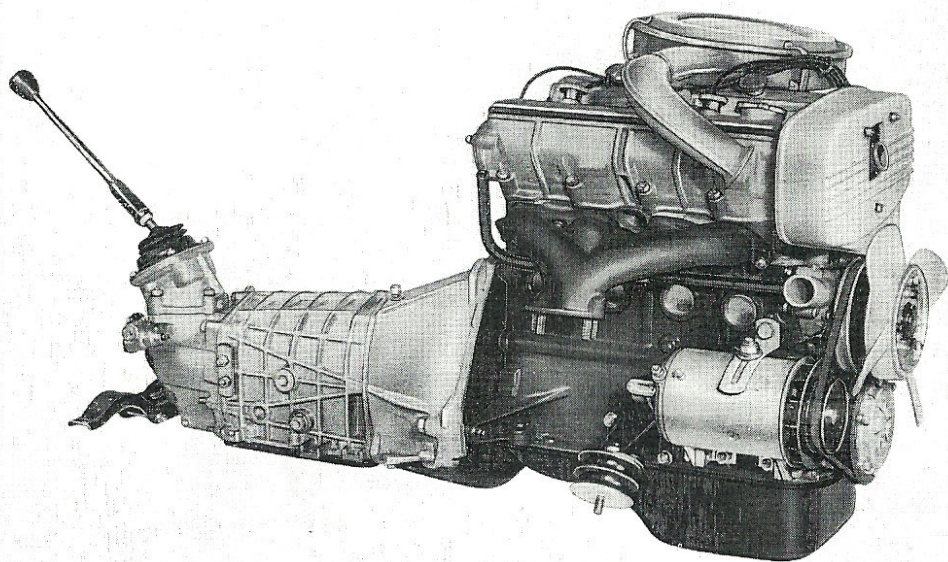
a pressione, con pompa ad ingranaggi e valvola limitatrice della pressione.

Pressione normale di lubrificazione:  
45 ÷ 60 metri d'acqua (4,5 ÷ 6 kg/cm<sup>2</sup>).

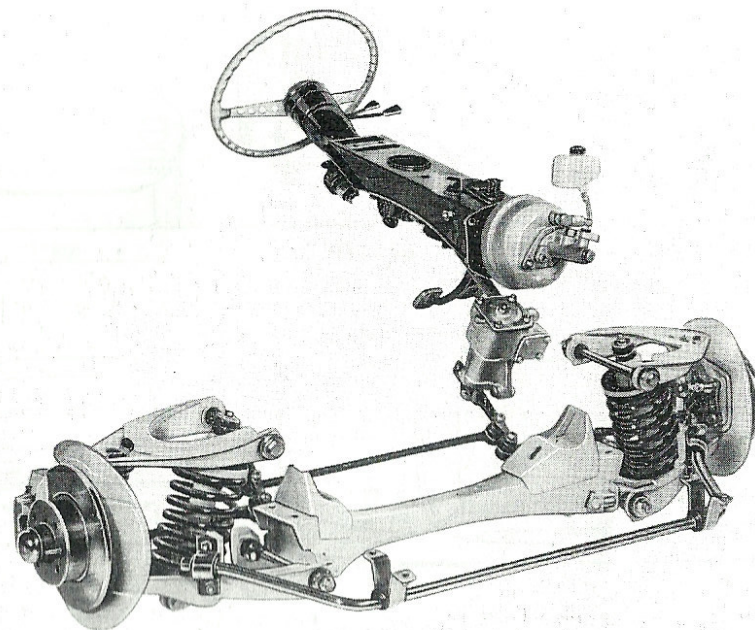
Depurazione dell'olio mediante filtro a cartuccia in portata totale e filtro centrifugo in derivazione.

### RAFFREDDAMENTO

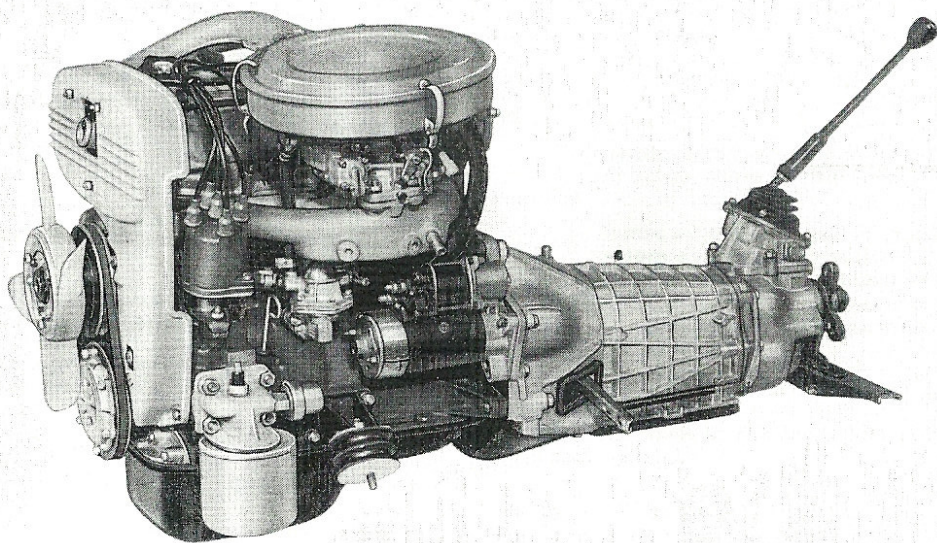
Impianto di raffreddamento motore con radiatore e serbatoio supplementare semitrasparente di espansione.



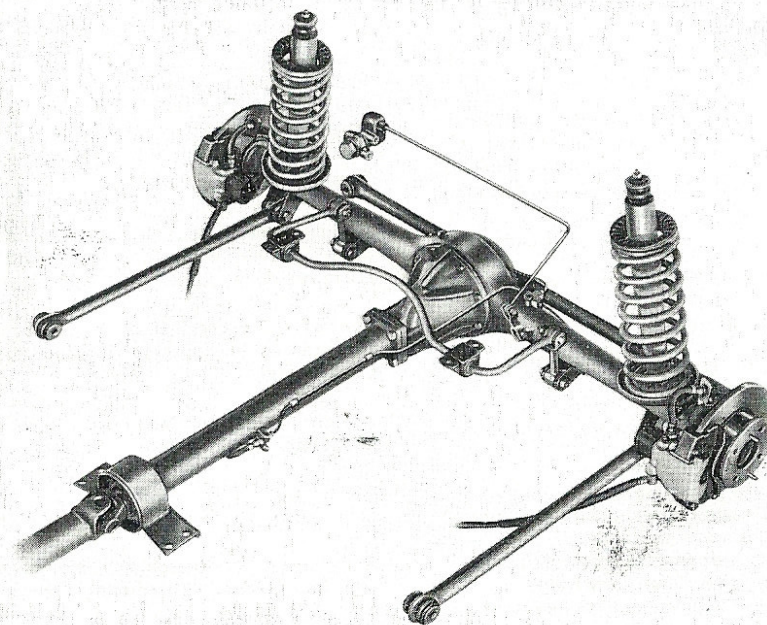
Gruppo motore-cambio, lato destro.



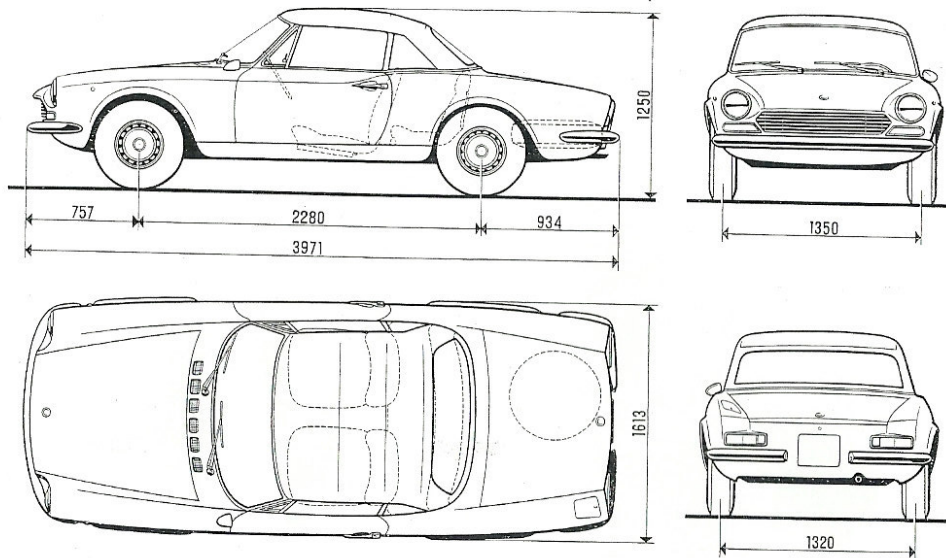
Sospensione anteriore e sterzo.



Gruppo motore-cambio, lato sinistro.



Ponte e sospensione posteriore.



L'altezza s'intende a vettura scarica.

## CARROZZERIA

- Spider, con cassa portante.
- Porte cernierate anteriormente, con luci a due cristalli, di cui uno orientabile e l'altro scendente con comando a manovella. Maniglie esterne con pulsante per l'apertura e bloccaggio a chiave.
- Porte con bloccaggio interno di sicurezza.
- Vetri laterali posteriori rientranti nel rivestimento interno della carrozzeria all'apertura della capote.
- Borse rigide sui rivestimenti laterali sotto la plancia portastrumenti.
- Coperchio del cofano motore cernierato anteriormente.
- Vano posteriore per bagaglio, con sportello munito di serratura con chiusura a chiave; nell'interno del vano portabagagli sono sistemati la ruota di scorta, la scatola portautensili, il serbatoio del carburante ed il martinetto per il sollevamento della vettura.
- Sedili anteriori a poltroncina, scorrevoli con schienali ad inclinazione regolabile e ribaltabili in avanti.
- Sedile posteriore fisso.
- Appoggiatesta laterali fissati ai rivestimenti interni sul prolungamento del mancorrente delle porte.
- Sportello di accesso al tappo del serbatoio carburante alla sinistra del coperchio del vano bagagli.
- Specchi retrovisori: interno con dispositivo antiabbagliante, ed esterno lato guida.
- Alette parasole orientabili; specchietto di cortesia su quella lato opposto guida.
- A richiesta: apparecchio radiorecettore; tettuccio rigido (hard-top); ruote in lega leggera.

## PRESTAZIONI

### VELOCITÀ

massime ammissibili a pieno carico, dopo il primo periodo d'uso della vettura (4000 km):

in 1 <sup>a</sup> marcia	50 km/h
in 2 <sup>a</sup> »	85 »
in 3 <sup>a</sup> »	130 »
in 4 <sup>a</sup> »	170 »
in 5 <sup>a</sup> »	oltre 165 »

### PENDENZE

massime superabili con vettura a pieno carico:

in 1 <sup>a</sup> marcia	40 %
in 2 <sup>a</sup> »	22 %
in 3 <sup>a</sup> »	12,5%
in 4 <sup>a</sup> »	8,5%
in 5 <sup>a</sup> »	7 %

## PESI

Peso vettura in ordine di marcia (con rifornimenti, ruota di scorta, utensili ed accessori) 920 kg

Portata: 2 persone sui sedili anteriori + 2 posti supplementari sul sedile posteriore e 40 kg di bagaglio.

Peso totale a pieno carico . . . . . 1240 kg

	4	5
50	12,7	
60	12,8	
80	11,9	
100	10,4	11,1
120	8,9	9,3
140	7,3	7,6
160	6,0	6,3

## RIFORMIMENTI

Parte da rifornire	Quantità		Rifornimento
	lt	kg	
Serbatoio del carburante . . . compresa una riserva di . . .	45 5÷7,5	— —	Supercarburante N.O. 98 (Research Method)
Radiatore, motore, serbatoio di espansione e impianto riscalda- mento . . . . .	7,5	—	Acqua pura (1)
Coppa del motore e filtro a car- tuccia (2) . . . . .	3,75	3,5	Olio FIAT (4)
Scatola del cambio . . . . .	1,65	1,5	} Olio FIAT W 90/M (SAE 90 EP)
Scatola del ponte posteriore . .	0,70	0,65	
Scatola guida . . . . .	0,215	0,195	
Circuito idraulico comando freni	0,26	0,26	Liquido speciale FIAT etichetta azzurra
Ammortizzatori idraulici anteriori (ciascuno) . . . . .	0,120	0,108	} Olio FIAT S.A.I.
Ammortizzatori idraulici poste- riori (ciascuno) . . . . .	0,215	0,195	
Recipiente liquido lavacrystallo .	1	—	Miscela acqua e « Liquido FIAT DP1 concentrato (3) »

- (1) Quando la temperatura si approssima allo 0° C, sostituire l'acqua con una soluzione di liquido speciale anticongelante FIAT (vedere l'opuscolo « Consigli agli Utenti »).
- (2) La capacità totale della coppa, filtri e tubazioni è di 4,350 kg. La quantità indicata in tabella è quella occorrente per la sostituzione periodica dell'olio nella coppa e nel filtro.
- (3) D'estate una dose da 30 cm<sup>3</sup> per ogni litro di acqua; doppia dose per l'inverno. Per temperature inferiori a -5° C impiegare esclusivamente « Liquido DP 1 concentrato », senza acqua.
- (4) Usare i seguenti tipi di oli:

Temperatura esterna		Olio FIAT Unigrado	Olio FIAT Multigrado
		Oli <b>Supplemento 1</b> che soddisfano alle esigenze delle sequenze <b>MS</b>	
Minima sotto -15° C		<b>VS 10 W (SAE 10 W)</b>	—
Minima fra -15° C e 0° C		<b>VS 20 W (SAE 20 W)</b>	<b>10 W - 30</b>
Minima sopra 0° C	Max inferiore a 35° C	<b>VS 30 (SAE 30)</b>	<b>20 W - 40</b>
	Max superiore a 35° C	<b>VS 40 (SAE 40)</b>	

**Attenzione:** Non rimboccare con oli di altra marca o tipo; iniziando ad usare tali oli **detergenti** su motori non nuovi procedere preventivamente ad un accurato **lavaggio** (vedere l'opuscolo « Consigli agli Utenti »).

## PRESSIONE DEI PNEUMATICI

Anteriori . . . . . 1,6 kg/cm<sup>2</sup>      Posteriori . . . . . 1,6 kg/cm<sup>2</sup>